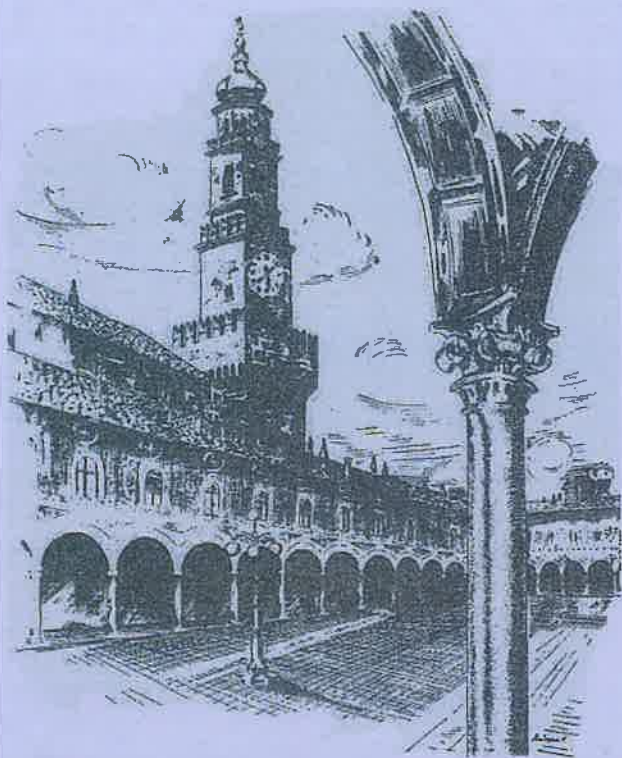




asm
Vigevano
e Lomellina spa

Bilancio Consolidato 2025

asm Vigevano e Lomellina spa
tel. 0381.697211
e-mail: comunicazioni@pec.asmvigevano.it

L'Asm Vigevano e Lomellina S.p.A. ha sede legale in Vigevano, viale Petrarca n. 68 e risulta iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Pavia con n. 01471630184 e REA n. 200152.

La partita IVA è 01471630184 e il codice fiscale è 01471630184.

Il capitale sociale è di € 22.925.170 risulta interamente versato.

Amministratore Unico

Avv. Enrico Beia

Sindaco Presidente

Dott. Antonio Bellazzi

Sindaco

Avv. Giulio Colli

Sindaco

Dott.ssa Anna Rita Andreello

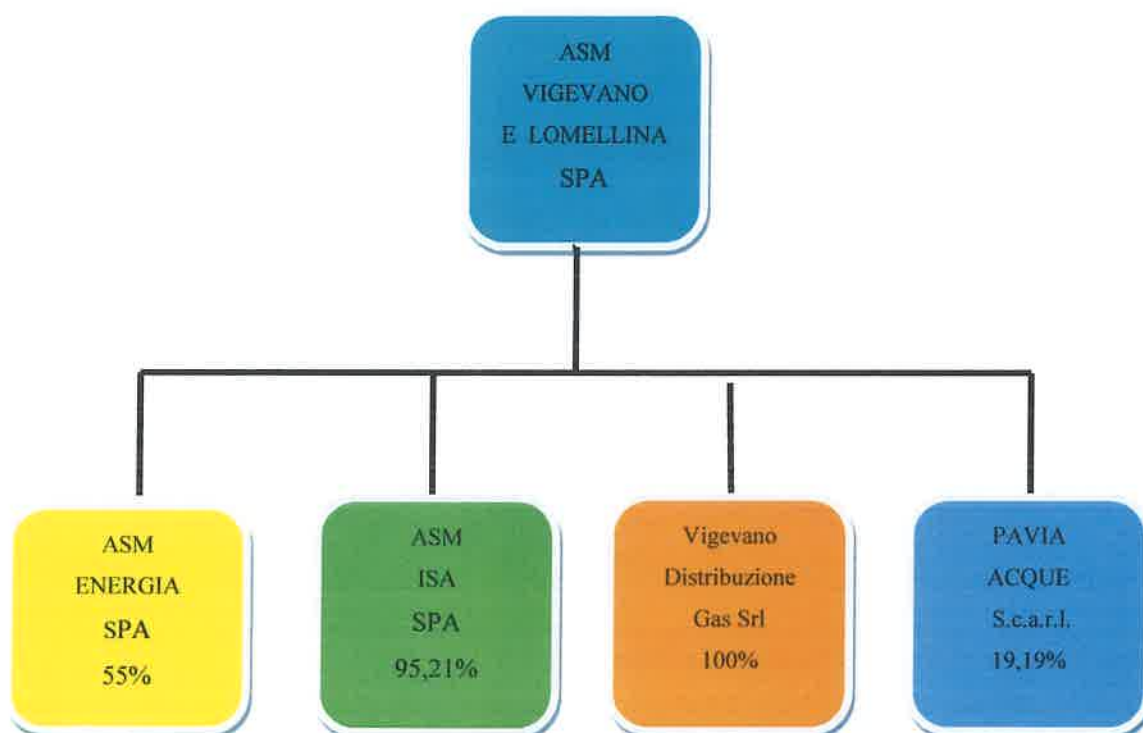
Revisore

Dott. Mario Antonio Guallini



STRUTTURA DEL GRUPPO

(% di partecipazione nelle società)



*L'ATTIVITA' DEL
GRUPPO NEL 2025*



Relazione sulla gestione

La società ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., per l'Esercizio 2025, ha l'obbligo di presentazione del bilancio consolidato (art. 29 del D. Lgs. 127/91), in qualità di società capogruppo. Il Gruppo ASM svolge la sua attività nel campo dei servizi pubblici in Vigevano e territori limitrofi ed è costituito da:

- ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. – capogruppo, titolare di parte del servizio distribuzione gas consistente nella proprietà delle reti e degli impianti, che gestisce il servizio trasporto ed onoranze funebri, il servizio delle fibre ottiche e si occupa della conduzione di impianti e reti del SII in virtù di un contratto di conduzione con Pavia Acque Scarl;
- ASM Impianti e Servizi Ambientali S.p.A. (in breve ASM ISA S.p.A.) – partecipata al 95,21%, che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti;
- Vigevano Distribuzione Gas S.r.l. (in breve VDG S.r.l.) partecipata al 100%, società alla quale è affidata parte del servizio di distribuzione del gas sul territorio comunale consistente nella gestione della rete e degli impianti finalizzata alla distribuzione del gas naturale nel Comune di Vigevano
- ASM Energia S.p.A. – partecipata al 55%, che gestisce la vendita del gas e dell'energia elettrica (partecipazione esclusivamente finanziaria, non disponendo questa società del controllo e coordinamento affidati al socio A2A Energia S.p.A. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.A.)
- Pavia Acque S.c.a.r.l. – partecipata al 19,19%, società alla quale è affidato in house il servizio idrico integrato per l'intero ambito della provincia di Pavia (partecipazione minoritaria ed esclusivamente finanziaria).

La società è partecipata, a oggi, dal Comune di Vigevano e da altri quindici Comuni: Alagna Lomellina, Albonese, Borgo San Siro, Candia Lomellina, Cassolnovo, Cozzo, Frascarolo, Galliavola, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gropello Cairoli, Lomello, Langosco, Rosasco e Tromello.

Nel corso dell'esercizio 2025, la società ha continuato a svolgere la propria attività in tutti i settori già avviati. Non sono stati avviati nuovi servizi.

In particolare, detti servizi risultano essere i seguenti:

- servizio idrico integrato (quale Società Operativa Territoriale – SOT del gestore pavia Acque s.c. a r.l.)
- settore distribuzione gas naturale, quale concessionaria del Comune di Vigevano; la società è titolare della proprietà delle reti;
- settore reti telematiche;
- settore “Smart City”, quale affidataria in house del servizio da parte del Comune di Vigevano;

- settore trasporti e onoranze funebri.

La partecipazione in ASM ISA spa permette la realizzazione del servizio di igiene ambientale per il Comune di Vigevano e per i sette Comuni ulteriori soci (Borgo San Siro, Cassolnovo, Galliavola, Garlasco, Gravellona Lomellina, Tromello, Pieve del Cairo), mentre la partecipazione in VDG Srl è parte del servizio di distribuzione gas essendo destinata a effettuare la gestione della rete e degli impianti finalizzata alla distribuzione del gas naturale nel Comune di Vigevano.

La relazione sulla gestione rappresenta il momento tipico della comunicazione ai signori soci della “situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione”¹, così come di seguito verrà dettagliata in relazione ai settori operativi e alle sue necessità.

Da segnalare che la brusca interruzione della continuità della gestione avvenuta in data 28 novembre 2024 con l'attuazione della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti dell'amministratrice unica Veronica Passarella e del direttore Alessandro Gabbi ha prodotto per tutto l'anno 2025 effetti di alterazione dell'ordinaria attività, con necessità di dedicare attenzione, oltre che alla gestione della società, alle ripercussioni dei fatti posti successivamente all'attenzione della giustizia penale che ha valutato necessario l'avvio di un processo nel dicembre 2025 (dopo il vaglio in udienza preliminare effettuato tra aprile e luglio 2025).

Il sottoscritto amministratore unico è stato nominato in sede d'assemblea dei soci del giorno 8 gennaio 2025 (con nomina pubblicata dalla competente CCIAA in data 17 gennaio 2025) a seguito delle dimissioni della precedente amministratrice e dopo un periodo di gestione sostitutiva da parte del Collegio sindacale.

Va altrettanto segnalato che, nel giugno 2025, è stato risolto il rapporto di lavoro con il Direttore Amministrativo e la questione è attualmente sottoposta alla valutazione della magistratura del lavoro, unitamente ad aspetti economici. Poiché il predetto direttore amministrativo non ha più svolto le proprie funzioni sin dalla fine di novembre 2024, la società è stata priva di tale figura durante tutto l'anno 2025. Attualmente, è stata avviata la procedura per la selezione di un nuovo direttore generale, come figura statutariamente prevista.

La brusca cesura della gestione in circostanze attualmente in fase di esame ha, ovviamente prodotto discontinuità e rallentamento dell'attività straordinaria, pur essendo stato garantito il funzionamento ordinario di tutti i servizi grazie alla disponibilità del personale in servizio.

Per il sottoscritto amministratore, l'anno 2025 è stato un periodo di studio del funzionamento della

¹ Art. 2428 Codice Civile

Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

società e delle sue esigenze di carattere gestionale e amministrativo. Tale esame ha evidenziato la necessità della predisposizione di una serie di atti:

- un piano industriale per ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. che comprenda le sinergie di gruppo, le iniziative attuabili e il necessario assetto di gruppo;
- un riordino della regolamentazione interna, a partire dai regolamenti in tema di personale;
- la ricostituzione di un ODV qualificato
- la ricostituzione degli organismi direttivi

Tali attività, alla data di stesura di questa relazione, sono in corso:

- la stesura del piano industriale è stata avviata e sono stati predisposti gli indirizzi che verranno sottoposti all'assemblea dei soci già convocata per i giorni 1-2 aprile 2026;
- sono stati predisposti i primi regolamenti (avanzamento carriera, incentivi Codice contratti pubblici e spese di rappresentanza) che saranno sottoposti all'assemblea dei soci già convocata per i giorni 1-2 aprile 2026;
- l'ODV è stato ricostituito previa valutazione dei curriculum vitae da parte di una commissione esterna e si è insediato;
- la procedura per la selezione del direttore generale è stata avviata e all'assemblea già convocata per i giorni 1-2 aprile 2026 verranno proposti per l'approvazione sia l'organigramma che comprende tale figura, sia gli indirizzi per la selezione.

Prosegue, pertanto, l'attività di riassetto interno, che avrà la sua principale manifestazione nella proposta di piano industriale in relazione alla quale sono in corso le attività di studio. Da tale proposta emergeranno anche le necessità di personale in relazione ai programmi da attuarsi e l'organizzazione degli assetti societari, per i quali sussiste la possibilità che sia presentata l'opzione di un assetto più separato tra le attività della holding (detentrici di partecipazioni ed erogatrice di servizi infragruppo) da quella delle società con attività più operativa.

Nel frattempo, prosegue la gestione dei servizi nella forma attuale, i quali, nell'anno 2025 si sono svolti come nel dettaglio di seguito.

ASM Vigevano e Lomellina S.p.A

Servizio idrico integrato

L'attività relativa al servizio idrico integrato deriva dall'assetto formatosi nel primo decennio degli anni 2000 in provincia di Pavia ove, dopo la costituzione dell' "Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio idrico integrato" (anno 2000 circa, con territorio corrispondente a quello provinciale) e la sua trasformazione in "Consorzio" di comuni, detto servizio è stato affidato "in house" a "Pavia Acque S.c.a.r.l." (d'ora in poi per brevità "Pavia Acque"), società costituita

mediante il conferimento delle reti da parte di tutte le società di proprietà pubblica che storicamente gestivano il servizio idrico in Provincia.

ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. detiene la partecipazione del 19,19 % del capitale di “Pavia Acque” (oltre ad aver messo a disposizione una riserva di € 42.468.878,00 al fine di raggiungere l’equivalenza del valore conferito, riserve che sono state oggetto di specifiche previsioni statutarie). A “valle” dell’affidamento in house, “Pavia Acque” ha designato le società socie quali “SOT” (società operative territoriali) al fine di garantire la capillare presenza sul territorio, mantenendo per sé la gestione dell’attività d’investimento e delegando quella di manutenzione.

In tale contesto, risulta fondamentale la partecipazione in “Pavia Acque” al fine di garantire la continuità della presenza sul territorio e l’attività storica di ASM.

Il contratto di servizio prevede un corrispettivo fisso per l’attività di gestione annuale e la possibilità di realizzare “manutenzioni straordinarie programmate” da parte delle SOT. Relativamente all’anno 2025, ASM ha rendicontato a Pavia Acque l’importo di € 430.042,08 quale rimborso per tale ultima attività.

Per quanto concerne il settore depurazione si segnalano principalmente i seguenti interventi:

- conclusione delle attività di sostituzione della macchina di ricezione rifiuti da autobotte presso l’impianto di Vigevano, per un importo di poco inferiore a €95.000,00 interamente riconosciuto da Pavia Acque S.c.a r.l.;
- sostituzione totale del comparto di sedimentazione finale presso l’impianto di Cassolnovo per un importo pari a circa € 25.000,00 interamente riconosciuto da Pavia Acque S.c.a r.l.;
- sostituzione di tutte le pompe, nonché del relativo quadro elettrico di gestione, della linea di ricircolo della miscela areata presso le vasche di ossidazione della linea n. 1 (denominata “linea vecchia”), anche in ottica di efficientamento energetico, importo di circa € 57.000,00 interamente riconosciuto da Pavia Acque.

In relazione al settore fognatura si comunica che è stata acquistata la pompa, tipo “idrovara”, da installare in sostituzione dell’esistente presso l’apposito impianto di sollevamento e che sono iniziate le necessarie attività di ammodernamento del quadro elettrico di comando; si prevede pertanto la sostituzione della pompa durante la prima metà dell’anno 2026.

Le reti fognarie sono invece state oggetto dei principali interventi di seguito elencati:

- in via De Gasperi, nel comune di Dorno, è stato realizzato in regime d’urgenza un importante intervento di messa in sicurezza del collettore fognario parallelo via Scaldasole e di una cameretta interrata, con intervento in spazi confinati, che creava pericolosi cedimenti del manto stradale, per un costo totale pari a € 17.355,12;

- si sono conclusi i lavori di rinnovamento delle condotte fognarie in piazza San Rocco, nel comune di Garlasco, per un importo totale di quasi € 16.000,00 totalmente riconosciuto da Pavia Acque;
- in regime d'urgenza è stata realizzata la sostituzione di un tratto fognario e dei relativi allacciamenti d'utenza in corso Novara, nel tratto compreso tra via Sesia e via del Convento, nel comune di Vigevano per una lunghezza di circa 70,00 metri e con l'inserimento di n. 3 camerette interrate aventi dimensioni interne pari a 80 cm per 80 cm.

In riferimento al settore acqua si segnalano in particolare i seguenti interventi su impianti e/o reti:

- comune di Dorno, centrale di potabilizzazione "San Zino": sostituzione delle due elettropompe sommerse del pozzo e del relativo quadro elettrico di comando per un importo pari a circa € 52.000,00 interamente riconosciuto da Pavia Acque;
- comune di Gravellona Lomellina, centrale "XX Settembre": sostituzione del quadro elettrico di comando delle elettropompe del pozzo per un importo pari a circa € 20.000,00 interamente riconosciuto da Pavia Acque;
- comune di Gambolò: è terminata la campagna di sostituzione dei chiusini rumorosi in corso Umberto Primo;
- comune di Gropello Cairoli: è stata sostituita la rete di distribuzione a servizio dei civici dal 56 al 70 al fine di rimuovere una rete obsoleta costruita in fibrocemento.

Si segnala inoltre la sostituzione urgente dei carboni attivi granulari presso le centrali "Moro" di Borgo San Siro e "Santa Lucia" nel comune di Garlasco per l'insorgere della presenza d'inquinanti emergenti, in questo caso si trattava di PFAS, in concentrazione superiore al limite di legge, l'importo totale risultava pari a circa € 65.000,00 totalmente sostenuto da ASM Vigevano e Lomellina S.p.a.

Servizio di distribuzione gas naturale

Permane la condizione d'incertezza in tema di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, di cui è stato dato conto nelle precedenti relazioni.

Lo scorporo del ramo "distribuzione" in una nuova società "Vigevano Distribuzione Gas S.r.l." (d'ora in poi, per brevità "VDG") totalmente controllata da ASM, effettuata attraverso un'operazione straordinaria perfezionata in data 20 novembre 2019, ha prodotto alcune criticità e la necessità di effettuare nel corso dell'anno 2023 un'operazione straordinaria di finanziamento infruttifero della società costituita relativamente di recente. Si tratta di un effetto legato, da una parte, alla mancata revisione dei rapporti contrattuali con il Comune di Vigevano nell'ottica del nuovo assetto (proprietà

delle reti separata dalla distribuzione e separata dalla vendita) e, dall'altro lato, dalla mancata attuazione della disciplina normativa che prevedeva la necessità di affrontare la gara per l'affidamento della distribuzione su base d'ambito unitamente ad altri eventuali partner.

Nel corso dell'anno 2025, VDG ha parzialmente restituito il finanziamento effettuato dal socio, dopo aver chiuso il bilancio relativo all'anno 2024 con un lieve utile (sostanzialmente derivante dalla riduzione del canone richiesto dal Comune di Vigevano). Anche il bilancio relativo all'anno 2025 è previsto con un utile, ma non strutturale (derivando da sopravvenienze attive).

Risulta, di conseguenza, necessario sia il riequilibrio del canone prospettato al Comune di Vigevano (che incide per circa metà anche sul bilancio di questa società), sia la revisione nell'ambito della pianificazione industriale delle attività affidate a VDG, con il fine di fornire a quest'ultima società uno stato di riequilibrio finanziario stabile. La richiesta connessa è stata avanzata nel corso dell'anno 2025 al Comune di Vigevano, corredata da una relazione tecnica di supporto e, di recente, è stata evidenziata la necessità che il Comune di Vigevano assuma una posizione in merito. Purtroppo, il periodo di fine amministrazione dell'ente locale ha rallentato il processo che, ci si augura, abbia un esito nella seconda parte dell'anno 2026.

Anche la revisione, in corso, della contrattualistica infragruppo avrà l'esito di riequilibrare le partite tra holding e società controllate e già un esito risulta evidente sulle previsioni relative all'anno 2026 per VDG (non si prevedono perdite), ma è comunque necessario un intervento più strutturato, così da fornire a quest'ultima società tutte le risorse necessarie a garantire ogni adempimento di servizio.

Tale ultimo argomento sarà, comunque, oggetto della proposta di piano industriale.

Sempre nel corso del 2025 è stata eseguita nelle reti gas in bassa pressione e media pressione la suddivisione di sistemi di protezione catodica, con eliminazione di contatti e interferenze, inserimento di anodi sacrificali, completamento di risanamento guaina attraversamento ferroviario Viale Leopardi. Come previsti da Delibera ARERA 569/2019/R/GAS, sono stati inseriti nuovi sensori per il monitoraggio della rete. Nella centrale Gas REMI, Sforzesca, è stato sostituito il soccorritore di emergenza in caso di mancanza di energia elettrica.

Progettazione, gara appalto e aggiudicazione, di nuova cabina di ricezione e immissione Biometano, richiesta da Enibioch4in Vigevano Società Agricola s.r.l.

Reti telematiche, servizi IT e progetto "Vigevano Smart City".

Il progetto "Vigevano Smart City" costituisce una delle sfide di maggior interesse avviate dal Comune di Vigevano e risulta un elemento di primaria importanza per lo sviluppo della città.

In sede di indirizzi per lo sviluppo del piano industriale è stata data particolare attenzione all'argomento e risulterebbe praticabile l'estensione di tali servizi, anche in relazione alle attività

svolte da altre società del gruppo (in particolare ISA con riferimento alla gestione TARI). Tale aspetto dipenderà principalmente dalla capacità di programmare la realizzazione di tali servizi e dall'interesse da parte dei Comuni soci.

Le opere e i servizi "Smart City" devono, inoltre, essere intesi come strumenti per il raggiungimento di un obiettivo generale di portata maggiore, e cioè il miglioramento delle condizioni di vivibilità e accoglienza da parte dei Comuni soci e devono essere coordinati con altri strumenti (la pianificazione urbanistica, l'offerta di servizi alle famiglie come scuola, abitazioni, attività sociale sportiva e ricreativa) che potrebbero ben essere inclusi in offerte definite secondo un piano generale di media durata. Ci si permette di ribadire la necessità di mantenere alta l'attenzione da parte di tutti i soci sull'attuazione del Progetto, al fine di permettere la sua compiuta realizzazione e manifestare di conseguenza tutta la sua efficacia.

Nel corso dell'anno 2025 il settore reti telematiche ASM ha proseguito le attività previste dal contratto Vigeveno Smart City per le nuove implementazioni e per la gestione/manutenzione di reti cablate, dispositivi ed apparati di networking già in servizio.

La complessa ed integrata attività è stata sostenuta dal team Servizi IT (specializzato in infrastrutture digitali + networking/servizi informatici), coadiuvato dal personale in outsourcing per le attività sistemistiche e di sicurezza informatica.

In particolare, relativamente alle opere previste nell'*addendum* 2019 al contratto Smart City, per l'anno 2025, si evidenzia il completamento (o la fase avanzata di lavorazione) dei seguenti servizi, risultante dalle Relazioni di Regolare Esecuzione rilasciate dal Comune di Vigeveno:

Voce "c" - Art.6 >>

.2) interconnessione sedi pubbliche

È stato attivato il servizio di interconnessione alla rete MAN Smart City nei seguenti punti:

- hh) *Altre sedi da interconnettersi per evoluzioni del patrimonio comunale od esigenze di interesse pubblico eventualmente intervenute nel corso della durata contrattuale:*

Nuova scuola Via Gravellona - Fraz- Piccolini (completato al 90%)

.4.1) wi-fi pubblico VigevenoSMART

Ad ampliamento della copertura di segnale wi fi pubblico VigevenoSMART, è stato attivato il servizio nei seguenti punti, afferenti all'installazione dei rispettivi access point collegati alla rete Smart City:

- .a) n. 1 a.p. : Pinacoteca Castello

- .a) n. 2 a.p. : Pala Bonomi

- .a) n. 1 a.p. : Pala Elachem

.5.1a) VOIP – telefoni IP

Fornitura, configurazione e installazione di telefoni Voip IP afferenti al centralino voip smart city.

- Biglietteria Cagnoni = n. 1 int 413

- Archivio Storico = n. 3 int. 416-417-418

.6.1) videosorveglianza di sicurezza

E' stato integrato il servizio di Videosorveglianza di sicurezza su piattaforma centralizzata a disposizione in control rooms delle Forze dell'Ordine, con infrastrutturazione e installazione delle seguenti nuove telecamere IP di tipo 'multisensor' a 3/4 ottiche:

- a39) Gravellona / piazza Piccolini

- a37) Garibaldi / Kennedy
- b7) Da Vinci / Buoizzi
- b14) Trivulzio / Roggia Vecchia
- b21) La Marmora / ing. Pronto Soccorso
- N.P. 4) Trivulzio/Kennedy (extra contratto – compensato Delibera n. 44/2025 del 17/02/2025)

.13) segnaletica per videosorveglianza / lettura targhe /ztl / wi-fi

Posizionamento di segnaletica informativa e/o obbligatoria a norma GDPR nei punti in cui sono attivi i servizi di copertura del segnale wi-fi pubblico:

- a) cartello segnaletico per videosorveglianza (n.100):
 - n. 8 cartelli zone 1] Park Trivulzio 2] TVCC La Marmora / ingr. Pronto Soccorso;
 - n. 2 cartelli su TVCC Garibaldi / Kennedy;
 - n. 2 cartelli su TVCC Da Vinci / Buoizzi.

.16.1) sistema di rilevamento e indirizzamento parcheggi_piattaforma software

Prosecuzione del sistema di rilevamento e indirizzamento parcheggi Vigevano Smart Parking avviato con progetto 'pilota' p.zza Sant'Ambrogio e limitrofi.

Tecnologia di rilevamento degli stalli liberi/occupati ed ulteriori funzionalità, a mezzo di flussi video indipendenti in arrivo dalle telecamere di videosorveglianza di sicurezza del progetto Smart City e di piattaforma software centralizzata al POP Data Center Asm.

Pubblicazione dei dati sui Pannelli Informativi (PMV) installatisi sulla rete Smart City e visualizzazione grafica sui siti web istituzionali:

- N.P. 5) Integrazione Park: Trivulzio - compresa terza TVCC (extra contratto – compensato Delibera n. 44/2025 del 17/02/2025)
- N.P. 6) Integrazione Park: Galimberti(extra contratto – compensato Delibera n. 44/2025 del 17/02/2025)
- N.P. 7) Integrazione Park: Palaexpo - compresa TVCC (extra contratto – compensato Delibera n. 44/2025 del 17/02/2025)

.16.2) sistema di rilevamento e indirizzamento parcheggi_PMV e frecce

Completamento installazione PMV ed avviamento servizi correlati al sistema di rilevamento e indirizzamento parcheggi Vigevano Smart Parking.

- a3) Display Parking (dim. cm 60 x 90 ca.) scuola Bussi = PARK 2 - riassegnato a Park GALIMBERTI
- a5) Display Parking (dim. cm 60 x 90 ca.) Rocca Vecchia = PARK 4 - riassegnato a Park TRIVULZIO
- N.P. 11) Display Parking (dim. cm 60 x 90 ca.) - Riassegnato a Park Palaexpo (extra contratto – compensato Delibera n. 44/2025 del 17/02/2025)

CASTELLO - TORRE BRAMANTE / INFO-POINT

Configurazioni di networking per remotizzazioni citofono e tvcc interne da Torre Bramante a nuovo INFO-POINT (Reception Leonardiana)

- 1) Integrazione nuovo videocitofono IP - Torre Bramante > Info Point
Configurazioni di networking, porte switch in Torre e Leonardiana e regole di accesso
- 2) Coordinamenti, assistenza alle installazioni e collaudi finali (Quota parte, 2 addetti x 2 ore)
- 3) Remotizzazione telecamera Smart City esistente al piano ammezzato scalone;
- 4) Coordinamenti, assistenza alle installazioni e collaudi finali (3h)

L'anno 2025 ha visto il mantenimento delle Certificazioni di Qualità aziendale UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017, ISO/IEC 20000-1:2020, UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 afferenti ai sistemi di gestione del Data Center proprietario e dei servizi informatici tecnologicamente evoluti, oltre che della qualificazione A.C.N. (ex AgID).

Il Sistema di Gestione della sicurezza delle informazioni soddisfa altresì i criteri contenuti nelle Linee Guida ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019.

Dette Certificazioni di Qualità attestano l'idoneità aziendale alla progettazione, realizzazione e assistenza tecnica di sistemi informatici, consulenza nel settore ICT, sicurezza informatica, erogazione di infrastrutture digitali e servizi cloud.

A Dicembre 2025 è stata riconseguita la Qualificazione ACN per Infrastrutture Digitali e Servizi Cloud, specificamente emessa da ACN per società con affidamenti *in house*, previa interlocuzione diretta con la medesima Agenzia.

Si è inoltre operato nei seguenti altri ambiti di competenza:

- coinvolgimento e sensibilizzazione aziendale infragruppo in tema di sicurezza informatica, attraverso campagna dedicata e aggiornamento formativo con verifica dell'apprendimento;
- gestione, supervisione e virtualizzazione sistemi di Telecontrollo e Monitoraggio impianti industriali aziendali infragruppo e dispositivi di networking, per le parti di competenza e in coordinamento-controllo con i servizi esternalizzati;
- interventi da remoto ed on-site extra orario di lavoro / festività in regime di 'accordo di disponibilità aziendale' a garanzia della continuità dei servizi erogati;
- estensione rete telematica in fibra ottica, predisposizione quadristica e prime configurazioni di networking per la prossima interconnessione del nuovo impianto gas biometano sito in via Gambolina esterna, di prossimo avviamento a cura della Società controllata Vigevano Distribuzione Gas Srl;
- organizzazione e conduzione Stage scolastico formativo richiesto dall'ITIS Caramuel-Roncalli in ambito di gestione servizi informatici;
- organizzazione, supervisione e realizzazione in prima persona di interventi infragruppo sugli edifici aziendali per adeguamenti e migliorie sugli impianti di rete Lan, videosorveglianza interna, assistenza impianti elettrici; rileva l'intervento di parziale revisione impiantistica di rete e relative riconfigurazioni di networking centralizzate in Sede Amministrativa – piano terreno, per assecondare gli accordi del contratto di servizio con Asm Energia Spa sull'utilizzo degli uffici holding; si prevedono a venire code di attività in argomento, per l'incertezza sulle soluzioni definitive da attuarsi, legate a rideterminazioni infragruppo sulla ripartizione degli spazi disponibili / loro adeguamento.

Il 2025 si è connotato inoltre per l'avvio degli adempimenti societari obbligatori in tema di sicurezza informatica di cui al Dlgs 138/2024 – 'Decreto NIS.2 (Network and Information Security)', di rilevante impatto sulle attività di settore, oltre che per le responsabilità derivanti dal nuovo regime regolatorio e sanzionatorio.

Asm Vigevano e Lomellina S.p.A. è stata classificata 'Soggetto Importante' ai sensi NIS2, da cui gli 87 macro adempimenti relativi agli 'Obblighi di Base' da evadersi entro il termine di ottobre 2026.

Rilevano le responsabilità ultime per i mancati riscontri poste in capo agli Organi di Amministrazione, oltre a quelle delle nuove figure individuatesi ed incaricatesi quali Punto di Contatto verso ACN e Referenti CSIRT.

La Società si è inoltre dovuta da subito attivare e riorganizzare per adempiere normativamente alla gestione degli Incident Cyber, con l'istituzione di un'Unità di Crisi Cyber H24 – 7/7 ed emanazione di procedura dedicata, su Linee Guida ACN, in vigore già dal 1° Gennaio 2026, con obblighi di comunicazione su portale dedicato al verificarsi delle casistiche previste.

Gli adempimenti previsti, oltre agli aspetti procedurali ed organizzativi, hanno già comportato, con integrazione per gli anni successivi, necessità di investimenti per gli adeguamenti tecnologici obbligatori e per le attività specialistiche e continuative richieste.

In rivalutazione per le prossime scadenze Nis2, l'organico aziendale in essere da dedicarsi a dette incombenze, le necessità di garanzia di operatività H24- 7/7 e l'esternalizzazione di servizi specialistici, tra i quali il Security Operation Center (SOC) ed i referenti CSIRT.

ACN, in proprio cronoprogramma Nis2 per il 2026, ha già annunciato nuove determinazioni per la categorizzazione di dettaglio dei servizi gestiti da ogni Organizzazione, oltre a ulteriori '*Obblighi di lungo termine*' in emanazione cui adeguarsi dalla scadenza per l'assolvimento di quelli '*di base*'

Servizio Trasporto e Onoranze funebri.

Il servizio rappresenta attività di onoranze funebri e attiene alla salute pubblica e alla pubblica sicurezza, con preminenti aspetti di natura igienico-sanitaria, assicurando l'esercizio in forma congiunta dei seguenti servizi:

- a) disbrigo, su mandato dei familiari o di altri aventi titolo, delle pratiche amministrative inerenti il decesso e l'organizzazione delle onoranze funebri;
- b) vendita di casse e di altri articoli funebri, in occasione del funerale;
- c) preparazione del defunto, sua vestizione e confezionamento del feretro;
- d) trasferimento durante il periodo di osservazione e di trasporto funebre;
- e) trattamenti di tanatocosmesi e di tanatoprassi;
- f) recupero di cadaveri, su disposizioni dell'autorità giudiziaria, da luoghi pubblici o privati;
- g) eventuale gestione di case funerarie;
- h) previdenza funeraria.

Come impresa funeraria operante in Regione Lombardia seguiamo il Regolamento di attuazione del Titolo VI bis della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali

in materia di sanità). Con integrazione del Regolamento Regionale del 14 giugno 2022, n. 4 (BURL n. 24 suppl. del 16 giugno 2022).

Nel corso dell'anno 2025 sono stati effettuati 258 servizi funebri (256 nel 2024, 302 nel 2023; 310 nel 2022) come segue:

Dati statistici e comuni serviti

Comuni serviti	al 31/12/2024	al 31/12/2025	Variazione
Vigevano	214	215	1
Albairate	1	0	-1
Albonese	2	0	-2
Borgo San Siro	1	0	-1
Castel D'Agogna	0	0	0
Cassolnovo	11	12	1
Cernago	0	0	0
Cilavegna	7	4	-3
Cozzo	0	0	0
Dorno	0	0	0
Gambolò	4	11	7
Garlasco	2	0	-2
Gropello Cairoli	0	0	0
Gravellona Lomellina	8	9	1
Mortara	4	2	-2
Olevano	0	1	1
Parona	0	1	1
Sartirana	0	0	0
Tromello	1	0	-1
Zeme	1	1	0
Altri comuni	0	2	2
Numero servizi funebri svolti	256	258	2

Rispetto all'anno 2024 non è variato il dato relativo al numero di funerali sul territorio, risulta una riduzione rispetto agli anni precedenti probabilmente dovuta anche a una minore mortalità post-Covid. Anche l'apertura di una nuova agenzia nel comune di Vigevano ha sottratto quote di mercato.

Da segnalare sia che il limitato numero di addetti non permette di svolgere più funerali nella stessa fascia oraria, sia che il limitato numero (due) di sale destinate a ospitare i feretri nella sala del commiato rendono complesso l'incremento dei servizi in una condizione di normalità.

Si tratta, comunque, di un'attività tradizionalmente svolta da ASM (sin dal 1976) anche se marginale per fatturato rispetto alle attività della società.

Quello in esame risulta essere, più che altro, un servizio di utilità sociale mantenuto al fine di fornire un servizio dignitoso a prezzo non eccessivo, quale “erede” della soppressa privativa comunale sul trasporto funebre e assoggettato a limitati margini di profitto. In ordine alla qualità del servizio, vengono riferiti riscontri positivi da parte degli utenti.

L'assemblea dei soci risulta essere stata interessata più volte sull'argomento in relazione agli adeguamenti alle normative succedutesi nel tempo sulle società partecipate e verrà ulteriormente sollecitata a pronunciarsi nell'ambito della pianificazione industriale

ASM Impianti e Servizi Ambientali S.p.A.

Tutti i ruoli aziendali rispondono pienamente alle aspettative e consentono un'efficiente gestione dei processi.

Nel corso dell'anno 2025 si è proseguito con il monitoraggio dei servizi svolti sia dal personale interno che dalle ditte esterne, al fine di verificarne la congruità ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Nel corso dell'anno 2025 sono stati portati a regime i flussi operativi e le rendicontazioni nonché tutti i processi correlati alla regolamentazione dei contratti di servizio con i Comuni secondo gli aggiornamenti Arera.

In particolare si è concluso il processo di adeguamento del contratto in essere anche con il Comune di Garlasco, assestandolo allo schema tipo di contratto di servizio approvato con la deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 - 385/2023/R/RIF. L'adeguamento dei contratti in essere allo schema tipo di cui all'Allegato A, si ricorda essere un adempimento obbligatorio in forza dell'efficacia eterointegrativa dei contratti che disciplinano la gestione del ciclo dei rifiuti urbani, riconosciuta ai provvedimenti di regolazione dell'Autorità, atteso che tale prerogativa di eterointegrazione dei rapporti sottostanti alle fattispecie regolate è un potere riconosciuto con portata generale dalla giurisprudenza, come direttamente discendente dalle funzioni e dai poteri riconosciuti all'Autorità dalla legge n. 481/95, cui espressamente rinvia l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17.

È stata affidata la progettazione preliminare, con opzione per la fase esecutiva, senza vincolo di sottoscrizione, dell'ampliamento del Centro Multiraccolta di Via Ceresio.

Si è provveduto all'acquisto di:

- un mezzo endotermico con vasca da 5 mc e costipatore da destinarsi alla raccolta porta a porta;
- un mezzo elettrico a batterie (BEV) da destinarsi a supporto dello spazzamento nel centro storico del Comune di Vigevano;
- un carrello elevatore per l'Isola Ecologica / Piazzola Aziendale di Via Ristori;



- un mezzo a braccio telescopico per l'Isola di via Ceresio dedicato alla movimentazione di vetro e verde;
- due automobili aziendali elettriche a supporto di servizio di coordinamento di igiene urbana e degli Ausiliari Ambientali.

Al fine di alimentare i tre automezzi elettrici sono state installate due colonnine elettriche (tipo wallbox) dalla potenza nominale di 22 kW cadauna.

In chiusura dell'anno 2025, si è avviato l'iter per l'inserimento nella programmazione aziendale dell'applicazione Junker, che si auspica possa essere un valido supporto per la gestione dei rifiuti e, in particolare, dell'attività di separazione da parte dei cittadini.

Si è proceduto alla pubblicazione del bando per la selezione di n. 1 impiegato area tecnica al livello 6° che si è concluso con l'assunzione del candidato selezionato con decorrenza dal 1.12.2025 con periodo di prova fino al 31.05.2026.

Nel 2025 è proseguita la costante e graduale azione volta all'informatizzazione dei processi, azione quest'ultima avviata negli anni precedenti. In particolare nel corso dell'anno 2025 ci si è concentrati sugli sviluppi informatici finalizzati ad una gestione ordinata e puntuale della raccolta a domicilio a pagamento di verde e ramaglie nel Comune di Vigevano, processo questo avviato a fine dicembre 2024 e applicato a pieno regime nel 2025, con la predisposizione dei pagamenti mediante servizio PagoPA.

Nel corso dell'anno 2025 – dal punto di vista informatico - sono stati altresì implementati ulteriori sviluppi del software in uso alla parte operativa con l'obiettivo di migliorare ed ottimizzare il sistema di registrazione dedicato alle attività svolte consentendo di ottenere rendicontazioni ancor più puntuali e dettagliate sul servizio che – come per l'anno precedente – si sono rilevate utili sia per misurare l'andamento degli indicatori di qualità e di efficienza sia per analizzare nel dettaglio i vari segmenti dell'attività svolta sotto il punto di vista dell'andamento dei costi e dei ricavi.

Per il Comune di Vigevano è stato predisposto e proposto un programma multimediale volto a sensibilizzare e meglio informare l'utenza sulla raccolta differenziata finalizzata alla riduzione dei rifiuti.

Il trend dei risultati della raccolta differenziata non mostra sensibili variazioni percentuali.

La qualità della carta e della plastica raccolta consente all'Azienda di rimanere stabilmente nei parametri definiti dal Consorzio di filiera.

Si evidenzia, viceversa, una tendenza al peggioramento dell'intero bacino per quanto riguarda la frazione estranea rilevata nell'ambito delle analisi merceologiche eseguite dal Consorzio di filiera sulla "plastica" raccolta.

Nel secondo semestre dell'anno:



- si è rimodulato il servizio di raccolta dei rifiuti nei Comuni di Garlasco, Borgo San Siro, Cassolnovo e Tromello con l'obiettivo di incentivare il cittadino ad una migliore gestione dei rifiuti;
- Nel Comune di Tromello si è avviata la distribuzione dei sacchi con logo comunale destinati alla raccolta della frazione “imballaggi in plastica” e della frazione “residua secca”, finalizzata alla sensibilizzazione dei cittadini rispetto alla corretta differenziazione dei rifiuti, anche attraverso la limitazione del numero di sacchi destinati al residuo secco, pari a n. 30 per l'intero anno 2026. Tale impostazione è volta a incentivare una maggiore separazione dei rifiuti, con conseguente riduzione della frazione indifferenziata e incremento delle percentuali di raccolta differenziata.

In continuità con gli anni precedenti, per effetto delle marcate dinamiche del mercato esterno all'azienda e delle conseguenti oscillazioni dei prezzi registrate in corso d'anno, anche nel 2025, si è proseguito con il controllo dei costi che è stato costantemente monitorato ed oggetto di grande attenzione nel corso dell'esercizio. Su questo aspetto l'azienda manterrà l'attenzione tenuta nel corso degli ultimi anni.

Vigevano Distribuzione Gas s.r.l. a socio unico

La società VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L. A SOCIO UNICO è stata costituita in data 20 novembre 2019 con Atto costitutivo Notaio Stimolo di Mede dalla società ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.p.A., con capitale sociale iniziale di € 10.000,00.

In data 18 dicembre 2019 l'Assemblea straordinaria ha aumentato il capitale sociale da € 10.000,00 a € 100.000,00 a seguito del conferimento, sempre da parte di ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.p.A., del ramo d'azienda “Distribuzione gas”. Il conferimento è stato effettuato con valori derivanti da apposita perizia di conferimento di ramo d'azienda, che ha valutato il ramo d'azienda conferito in € 322.000,00, di cui 90.000,00 sono stati imputati ad aumento del capitale sociale, ed € 232.000,00 a riserva da conferimento. L'effetto del conferimento del ramo d'azienda è decorso dal 1° gennaio 2020.

La finalità dello scorporo del ramo d'azienda dalla società conferente alla società conferitaria ha la doppia finalità di ottemperare alle disposizioni legislative in materia di “Unbundling funzionale e contabile” (TIUF) e di porre il gruppo ASM, attraverso la società controllata, in grado di affrontare, insieme ad altri eventuali partner, la futura gara d'ambito per l'affidamento in concessione del servizio del gas naturale, al momento della sua indizione.

L'esercizio 2024 si era chiuso con un utile di € 21.195,00 in diretta conseguenza della delibera di giunta del Comune di Vigevano n. 179 del giorno 11/7/2024 con la quale, per l'esercizio 2024 (1/1

– 31/12) il canone per l'affidamento della distribuzione gas naturale veniva contenuto in € 260.200,00 oltre I.V.A. per complessivi € 317.444,00, mentre per l'annualità 2025 il canone è stato fatturato in € 585.800,00 oltre I.V.A., superiore all'importo stabilito contrattualmente in € 516.456,90.

Per l'annualità 2025 l'utile di esercizio è invece conseguenza esclusiva dei saldi di perequazione approvati con la delibera ARERA n. 98 del 18/3/2025 con la quale sono stati aggiornate le tariffe di riferimento per gli anni dal 2010 al 2023. La rideterminazione dei saldi relativi ai meccanismi di perequazione effettuata da CSEA ha portato una erogazione di € 578.366,98 a favore di VDG.

La società ha svolto l'attività di gestione della rete e degli impianti finalizzata alla distribuzione del gas naturale nel Comune di Vigevano.

Permane la necessità di garantire la certezza dell'equilibrio economico della società, in relazione al quale sono state avviate le iniziative della Capogruppo sopra riportate (cfr. pag. 9) che, unitamente alle strategie di pianificazione industriale in fase di studio, hanno il fine di consentire la continuità della gestione anche sotto il profilo delle risorse umane necessarie.

PARTECIPAZIONI SOCIALI

Le partecipazioni attuali risultano essere le seguenti:

Partecipazioni in Imprese Controllate	€
ASM ISA S.p.A.	3.184.986
Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio Unico	100.000
ASM Energia spa	1.488.021
TOTALE Partecipazioni in Imprese Controllate	4.773.007

Partecipazioni in Altre Imprese	€
Pavia Acque Scarl	44.353.144
TOTALE Partecipazioni in Altre Imprese	44.353.144

Rapporti con società correlate

I rapporti con le predette società risultano essere di diversa natura:

- con ASM ISA S.p.A. e VDG s.r.l., risulta una partecipazione di controllo e la fornitura di servizi infragruppo, come illustrato in apposita sezione della nota integrativa.



- con ASM Energia S.p.A. il rapporto è esclusivamente finanziario, non disponendo questa società del controllo e coordinamento affidati al socio A2A Energia S.p.A. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.A.
- con Pavia Acque s.c. a r.l. (società alla quale è affidato in house il servizio idrico integrato per l'intero ambito della Provincia di Pavia) il rapporto è esclusivamente finanziario (partecipazione minoritaria ed esclusivamente finanziaria) e risulta un collegamento contrattuale grazie al quale ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. agisce quale SOT (società operativa territoriale) contribuendo alla gestione del servizio idrico integrato.

Risultato del Gruppo

Si rappresentano di seguito i risultati del Gruppo ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Risultato prima delle imposte	3.057.546	2.911.923
Imposte sul reddito di esercizio	(532.168)	(497.642)
Utile d'esercizio	2.525.378	2.414.281
(Utile) perdita dell'esercizio di terzi	(43.096)	(68.397)
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	2.482.282	2.345.884

Conto economico a valore aggiunto

	2025	2024
Gestione caratteristica		
Ricavi	24.314.487	23.435.840
Altri ricavi caratteristici	4.837.712	3.165.760
Acquisti	(1.319.338)	(1.500.328)
Servizi	(12.510.638)	(12.918.886)
Costi godimento beni di terzi	(834.453)	(580.661)
Variazione rimanenze	(54.047)	77.919
Oneri diversi caratteristici	(3.468.460)	(1.876.533)
Valore aggiunto	10.965.263	9.803.111
Costi personale	(7.059.298)	(7.192.815)
Capitalizzazione costi	571.616	1.425.754
Margine operativo lordo	4.477.581	4.036.050
Amm.ti e svalutazioni	(1.656.593)	(1.673.961)
Altri accantonamenti	(1.051.409)	(641.656)
Reddito operativo	1.769.579	1.720.433
Gestione finanziaria		

Proventi finanziari e dividendi		
Interessi e oneri finanziari	(8.120)	(67.742)
Risultato partecipata	1.296.087	1.259.232
Risultato gestione finanziaria	3.057.546	1.191.490
Proventi e oneri straordinari	-	-
Risultato ante imposte	3.057.546	2.911.923
Imposte dell'esercizio	(532.168)	(497.642)
Risultato d'esercizio	2.525.378	2.414.281

Indici di redditività

	2025	2024
$\text{ROS: } \frac{(A-B)}{A1} \times 100$	7,28%	7,34%
$\text{ROE: } \frac{\text{utile netto}}{(\text{PN anno } x + \text{PN anno } x-1) / 2} \times 100$	2,70%	2,64%
$\text{ROI: } \frac{(A-B)}{(\text{PN} + \text{indebitamento finanz.netto anno } x \text{ e anno } x-1) / 2} \times 100$	2,03%	2,02%

	2025	2024
Passività finanziarie a breve	1.000.000	1.750.000
Passività finanziarie a M/L	-	-
Attività finanziarie e disponibilità	(9.139.422)	(6.900.217)
Indebitamento finanziario netto	(8.139.422)	(5.150.217)

Patrimonio netto	95.198.666	92.175.482
Indebitamento finanziario netto	(8.139.422)	(5.150.217)
Capitale investito	87.059.244	87.025.265

Il Gruppo genera cash-flow con continuità capace di assorbire le risorse regolarmente destinate agli investimenti ed alla remunerazione del capitale.

La società è sempre di gran lunga al di sotto degli affidamenti bancari quale ammortizzatore dei momenti di "tensione" di liquidità.

Stato patrimoniale riclassificato

	2025	2024
Immobilizzazioni immateriali	1.651.861	1.803.289
Immobilizzazioni materiali	29.534.430	30.101.864
Immobilizzazioni finanziarie oltre esercizio successivo	57.203.605	55.907.518
Crediti oltre esercizio successivo	15.695	13.195
Attività fisse	88.405.591	87.825.866
Rimanenze	1.291.775	1.345.822
Immobilizzazioni finanziarie entro esercizio successivo		
Crediti entro esercizio successivo	10.472.086	10.651.770
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Ratei e risconti attivi	51.028	60.853
Disponibilità	9.139.422	6.900.217
Circolante attivo	20.954.311	18.958.662
Totale attività	109.359.902	106.784.528
Patrimonio netto	95.198.666	92.175.482
Fondi	3.489.427	2.600.765
TFR	639.632	756.492
Debiti oltre esercizio successivo	42.350	42.350
Passività fisse	4.171.409	3.399.607
Debiti entro esercizio successivo	8.549.028	9.381.770
Ratei e risconti passivi	1.440.799	1.827.669
Circolante passivo	9.989.827	11.209.439
Totale passività e netto	109.359.902	106.784.528

Margini e Indici

	2025	2024
Margine struttura (CN – AF)	6.793.075	4.349.616
Margine struttura secondario (CN + PF – AF)	10.964.484	7.749.223
Margine tesoreria primario (LI – PC)	-850.405	-4.309.222
Margine tesoreria secondario (LI + LD – PC)	9.621.681	6.403.401
Capitale Circolante netto (AC – PC)	10.964.484	7.749.223
Copertura immobilizzazioni (CN / AF)	1,08	1,05
Indice disponibilità (AC / PC)	2,10	1,69
Indice liquidità (LI + LD) / PC	1,96	1,57
Indebitamento (PC + PF) / CN	0,15	0,16

I margini risultano in miglioramento rispetto all'esercizio precedente ad eccezione del margine di tesoreria primaria che passa da -4.309.222 a -850.405.

Non significativa la variazione degli indici che rimangono costanti nel tempo ad eccezione dell'indice di disponibilità che migliora.

Evoluzione prevedibile della gestione

La complessa situazione sociale, anche sovranazionale, esistente al momento della chiusura del presente bilancio genera un innegabile sentimento di incertezza sugli scenari futuri, che da un lato vedono incisivi interventi c.d. "anticrisi", a livello nazionale e sovranazionale, ma che, dall'altro, mostrano una generale forte contrazione dei consumi e della produzione. Non possono quindi escludersi, ad oggi, effetti negativi sull'economia italiana, i quali potrebbero incidere sui risultati futuri del gruppo.

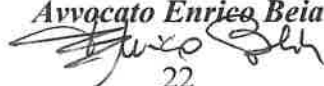
Tutto quanto sopra premesso, si ritiene che ad oggi, in considerazione dei fatti noti, non sussistano comunque elementi tali per mettere in dubbio l'esistenza del presupposto della continuità aziendale.

La continua evoluzione del quadro normativo sulle società partecipate da Enti Pubblici, che hanno già modificato le modalità di affidamento delle gestioni di alcuni servizi storici della società e che ancora le modificheranno, impongono interventi quanto meno a medio-lungo termine sulla struttura del gruppo ASM.

Il GRUPPO ASM, in continuità con gli anni precedenti, cercherà di valorizzare le partecipazioni e le attività ad elevato valore aggiunto attuale e prospettico e di forte impatto a livello di servizio pubblico locale, e di dismettere o ridurre gli impegni e gli investimenti in società e/o attività non più operative o con obbiettivi non più raggiungibili.

Vigevano, 30 Marzo 2026

L'Amministratore Unico

Avvocato Enrico Beia

22

BILANCIO CONSOLIDATO
ASM Vigevano e
Lomellina SpA



ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA
Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 01471630184
Partita IVA: 01471630184 - N. Rea 200152

Bilancio Consolidato al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi impianti e ampliamento	-	1.992
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.466	
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	35.549	35.549
7) Altre	1.612.846	1.765.748
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.651.861	1.803.289
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	9.979.762	10.171.929
2) Impianti e macchinari	12.982.311	13.162.619
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.581.593	1.683.691
4) Altri beni	4.380.702	4.499.537
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	610.062	584.088
Totale immobilizzazioni materiali (II)	29.534.430	30.101.864
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	12.850.461	11.554.374
b) Imprese collegate		
d) Altre imprese	44.353.144	44.353.144
Totale partecipazioni (I)	57.203.605	55.907.518
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	57.203.605	55.907.518
Totale immobilizzazioni (B)	88.389.896	87.812.671
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.291.775	1.345.822
Totale rimanenze (I)	1.291.775	1.345.822
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.795.197	8.102.955
Totale crediti verso clienti (1)	7.795.197	8.102.955
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.810	122.340
Totale crediti verso imprese controllate (2)	16.810	122.340
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	826.258	790.479
Totale crediti verso controllanti (4)	826.258	790.479

5 Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	283.159	115.569
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imp. sottoposte al controllo delle controllanti (5)	283.159	115.569
5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	171.773	215.783
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari (5 bis)	171.773	215.783
5 ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	943.821	776.277
Totale imposte anticipate (5 ter)	943.821	776.277
5 quater) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	435.068	528.367
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.695	13.195
Totale crediti verso altri (5 quater)	450.763	541.562
Totale crediti (II)	10.487.781	10.664.965
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi postali e bancari	9.139.359	6.900.016
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	63	201
Totale disponibilità liquide (IV)	9.139.422	6.900.217
Totale attivo circolante (C)	20.918.978	18.911.004
D) RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	25.313	22.668
Risconti pluriennali	25.715	38.185
Totale ratei e risconti (D)	51.028	60.853
TOTALE ATTIVO	109.359.902	106.784.528

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	22.925.170	22.925.601
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	54.393	54.393
III - Riserve di rivalutazione	5.696.506	5.696.506
IV - Riserva legale	1.507.206	1.387.216
<i>VI - Altre riserve</i>		
Versamento in conto capitale	1.923.049	1.923.049
Riserva straordinaria	2.058.455	2.058.455
Rettifiche di liquidazione		
Riserve di capitale	45.350.139	45.350.139
Riserva di consolidamento	9.559.798	8.399.800
Totale altre riserve (VI)	58.891.441	57.731.443
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.360.288	1.727.758
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>	2.482.282	2.345.884
Totale patrimonio netto di spettanza del gruppo	94.917.286	91.868.801
X - Capitale e riserve di terzi	238.284	238.284
<i>XI - Utile (perdita) di terzi</i>	43.096	68.397
Totale patrimonio netto di spettanza di terzi	281.380	306.681
Totale patrimonio netto (A)	95.198.666	92.175.482
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	370.604	370.216
4) Altri	3.118.823	2.230.549
Totale fondi per rischi e oneri (B)	3.489.427	2.600.765
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	639.632	756.492
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro esercizio successivo	1.000.000	1.750.000
Esigibili oltre esercizio successivo		
Totale debiti verso banche (4)	1.000.000	1.750.000
6) Acconti		
Esigibili entro esercizio successivo	1.544	1.321
Esigibili oltre esercizio successivo		
Totale acconti (6)	1.544	1.321
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.376.216	3.586.377
Totale debiti verso fornitori (7)	3.376.216	3.586.377
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.958	19.186
Totale debiti verso imprese controllate (9)	14.958	19.186
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate (10)		
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	1.483.138	1.657.539
Totale debiti verso controllanti (11)	1.483.138	1.657.539

12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	356.450	410.727
Totale debiti tributari (12)	356.450	410.727
13) Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	326.163	332.186
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)	326.163	332.186
14) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.990.559	1.624.434
Esigibili oltre l'esercizio successivo	42.350	42.350
Totale altri debiti (14)	2.032.909	1.666.784
Totale debiti (D)	8.591.378	9.424.120
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	552.222	586.593
Risconti passivi	-	325.179
Risconti pluriennali	888.577	915.897
Totale ratei e risconti (E)	1.440.799	1.827.669
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	109.359.902	106.784.528

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.314.487	23.435.840
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	571.616	1.425.754
5) Altri ricavi e proventi	4.837.712	3.165.760
Totale valore della produzione (A)	29.723.815	28.027.354
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	1.319.338	1.500.328
7) Per servizi	12.510.638	12.918.886
8) Per godimento di beni di terzi	834.453	580.661
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	4.974.583	5.102.305
b) Oneri sociali	1.695.930	1.686.069
c) Trattamento di fine rapporto	309.861	320.059
e) Altri costi del personale	78.924	84.382
Totale costi per il personale (9)	7.059.298	7.192.815
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	221.890	250.912
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.433.136	1.395.809
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	1.567	27.240
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.656.593	1.673.961
11) Variaz.rim.mat.prime,suss.,di cons.e merci	54.047	(77.919)
12) Accantonamenti per rischi	1.051.409	641.656
14) Oneri diversi di gestione	3.468.460	1.876.533
Totale costi della produzione (B)	27.954.236	26.306.921
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.769.579	1.720.433
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate		
Totale proventi da partecipazione		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	24.743	185
Totale altri diversi finanziari (16)	24.743	185
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(32.863)	(67.927)
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	(32.863)	(67.927)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(8.120)	(67.742)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
18) Rivalutazioni		
Utile di società valutate a Patrimonio Netto	1.296.087	1.259.232
Totale utile di attività finanziarie (18)	1.296.087	1.259.232
Totale rettifiche di attività finanziaria (D)	1.296.087	1.259.232

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	3.057.546	2.911.923
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Imposte correnti	(699.313)	(522.121)
Imposte differite e anticipate	167.145	24.479
Imposte arretrate		
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(532.168)	(497.642)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.525.378	2.414.281
23a) (UTILE) PERDITA D'ESERCIZIO DI TERZI	(43.096)	(68.397)
23b) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DEL GRUPPO	2.482.282	2.345.884

RENDICONTO FINANZIARIO
CONSOLIDATO
ASM Vigevano e
Lomellina S.p.A.



	2025	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.525.378	2.414.281
Imposte sul reddito	532.168	497.642
Interessi passivi/(interessi attivi)	8.120	67.742
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.065.666	2.979.665
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamento ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.656.593	1.646.721
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.567	27.240
Rettifiche valore attività e passività finanziari	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.051.409	641.656
Totale rettifiche elementi non monetari	2.709.569	2.315.617
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	5.775.235	5.295.282
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	54.047	(77.919)
Decremento/(Incremento) dei crediti v/clienti	307.758	(3.557.388)
Incremento/(Decremento) dei debiti v/fornitori	(210.161)	193.423
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.825	203.156
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(386.870)	(258.006)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.479.559)	(966.536)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.704.960)	(4.463.270)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.070.275	832.012
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.120)	(67.741)
Imposte sul reddito pagate	(532.168)	(497.642)
Plusvalenze/Dividendi incassate	-	-
Utilizzo dei fondi	-	-
Totale altre rettifiche	-	64.342
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.529.987	266.629
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(932.341)	(1.474.002)
Disinvestimenti	462.021	520.944
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(70.467)	(223.633)
Disinvestimenti		-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizioni rami d'azienda, netto disponibilità liquide)		
Cessioni rami d'azienda, netto disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(540.782)	(1.498.098)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) dei debiti a breve verso banche	(750.000)	338.863
Accensione finanziamenti		
Rimborsi finanziamenti	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborso di capitale		

Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		(400.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(750.000)	(1.480.690)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	2.239.205	811.562
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.900.016	8.192.823
Assegni		
Denaro e valori in cassa	201	6
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.900.217	8.192.829
di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.139.359	6.900.016
Assegni		
Denaro e valori in cassa	63	201
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.139.422	6.900.217
di cui non liberamente utilizzabili		

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

Sede in VIGEVANO - Viale PETRARCA, 68

Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01471630184

Partita IVA: 01471630184 - N. Rea: 200152

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2025

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2025, di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è redatto secondo le norme stabilite dal D. Lgs. 9 Aprile 1991 n. 127. I criteri di valutazione ed i principi di consolidamento seguiti sono conformi al dettato dell'art. 31 del D. Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, dal Rendiconto Finanziario consolidato, dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del Bilancio consolidato e di riportare le informazioni richieste dall'art. 38 del D. Lgs. 127/91 e quelle richieste da altre norme dello stesso decreto.



Presentazione del gruppo

Il gruppo "ASM Vigevano e Lomellina S.p.A." (Gruppo ASM) svolge la sua attività nel campo dei servizi pubblici in Vigevano e territori limitrofi ed è costituito dalle società:

- 1) "ASM Vigevano e Lomellina S.p.A." – capogruppo;
- 2) "ASM Impianti e Servizi Ambientali S.p.A." (ASM ISA S.p.A.) con sede legale in Vigevano - Capitale Sociale € 2.150.431, esercizio attività di raccolta e smaltimento rifiuti, partecipata al 95,21%;
- 3) "Vigevano Distribuzione Gas S.r.l." con sede legale in Vigevano - Capitale Sociale € 100.000, esercizio di attività di distribuzione gas, partecipata al 100%;

- 4) “Pavia Acque S.c.a.r.l.” con sede legale in Pavia - Capitale Sociale € 15.048.128 esercizio gestione patrimoniale delle reti ed impianti funzionali al servizio idrico integrato; partecipata al 19,19%.

Rispetto all'esercizio 2024 non si segnalano variazioni nella composizione del gruppo societario

Area di consolidamento

Sulla base dei progetti di bilancio al 31/12/2025 della società capogruppo e di tutte le società controllate e collegate, ritualmente approvati dai rispettivi organi amministrativi e presentati o in presentazione per l'approvazione delle rispettive Assemblee e tenuto conto dell'attività caratteristica svolta dalle succitate società, nel rispetto del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, si è

- consolidato con il **metodo integrale** la capogruppo e le società controllate ASM ISA S.p.A. e Vigevano Distribuzione Gas S.r.l.
- la partecipazione in Asm Energia S.p.A. è valutata con il criterio del patrimonio netto
- infine, si è valutata con il **criterio del costo** la partecipazione in Pavia Acque S.c.a.r.l.

Armonizzazione dei bilanci delle imprese consolidate

Dall'analisi dei bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento non risulta necessario alcun intervento di armonizzazione in quanto le società del gruppo hanno preventivamente omogeneizzato i loro principi contabili, in particolare:

- uniformità dei periodi amministrativi: per tutte le imprese consolidate il periodo amministrativo chiude alla medesima data del 31/12/2025;
- uniformità degli schemi di bilancio: le società hanno adottato il medesimo piano dei conti e gli usuali schemi di bilancio in base a quelli introdotti dalla IV Direttiva CEE;
- uniformità dei criteri di valutazione: ai sensi degli artt. 34 e 35 D.lgs. 127/91, sono omogenei tra loro, in quanto preventivamente concordati a livello di gruppo.

Non sono stati riscontrati sfasamenti tra i saldi contabili reciproci delle società per le operazioni infragruppo, né si è resa necessaria alcuna rettifica di valore conseguente l'applicazione di norme tributarie favorevoli.

Principi di consolidamento

I principi ed i criteri contabili utilizzati per il consolidamento sono i seguenti:

Metodo integrale

- a) il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo nelle società controllate viene eliminato come segue:
 - 1. partecipazioni acquistate: a fronte della corrispondente frazione di Patrimonio Netto della società partecipata alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento (art. 33, c. 1 D. Lgs. 127/91);
 - 2. partecipazioni costituite: a fronte della corrispondente frazione del Capitale Sociale.
- b) le attività, le passività, i costi ed i ricavi delle società controllate vengono assunti nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità percentuale della partecipazione detenuta.
- c) la differenza positiva fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di Patrimonio Netto (o di Capitale Sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è trattata come segue:
 - 1. Differenza che si origina alla data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato: l'eccedenza del costo della partecipazione rispetto al valore contabile della corrispondente frazione di Patrimonio Netto eliminato è attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo della società controllata; l'eventuale residuo non imputabile a specifiche poste del bilancio della società controllata è iscritto autonomamente all'attivo fra le immobilizzazioni immateriali in una posta denominata "Avviamento".
 - 2. Qualora non sia possibile attribuire tale eccedenza ad alcun elemento dell'attivo, né la stessa sia riconducibile a condizioni di avviamento della società consolidata, l'eccedenza è imputata direttamente in Conto Economico.
 - 3. Differenza che si origina dopo la data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato a seguito degli utili conseguiti o delle perdite sofferte dalle partecipate negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento: tale differenza viene accreditata o addebitata alla voce del Patrimonio Netto "Riserve di utili (perdite) di società consolidate".
- d) la differenza negativa fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di Patrimonio Netto (o di Capitale Sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è imputata alla voce del Patrimonio Netto "Riserva di consolidamento".

- e) le operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento e quindi i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi che da tali operazioni derivano sono eliminati nel processo di consolidamento.
- f) le quote di Patrimonio Netto e di Risultato d'esercizio di pertinenza dei soci terzi delle società controllate incluse nell'area di consolidamento sono esposte in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati denominate "*Capitale e Riserve di Terzi*" e "*Utile/Perdite di terzi*".

Metodo del patrimonio netto

- a) Per le partecipazioni che escono dall'area di consolidamento ai sensi dell'Oic 17 il valore è determinato con il metodo del patrimonio netto qualora permanga una influenza notevole sulla partecipata. Il metodo prevede che il costo di acquisto venga adeguato alla corrispondente quota di partecipazione al patrimonio netto al momento della fuoriuscita dall'area di consolidamento. In contropartita viene movimentata la Riserva da Consolidamento
- b) La partecipazione viene rivalutata/svalutata annualmente per la corrispondente quota di utile/perdita della partecipata depurata delle operazioni infragruppo
- c) Vengono eliminati i costi e ricavi da operazioni infragruppo imputando la differenza a "Riserva da Consolidamento"

Metodo del costo

- a) La partecipazione viene iscritta in ragione del costo effettivamente sostenuto.



Conversione dei valori in valuta estera

Nell'area di consolidamento del presente bilancio non sono compresi bilanci espressi in valute diverse dall'Euro.

Raccordo tra il bilancio d'esercizio della capogruppo ed il bilancio consolidato al 31/12/2025

Il raccordo tra il Patrimonio Netto e l'utile d'esercizio risultanti dal bilancio della capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato al 31/12/2025 è evidenziato nella seguente tabella.

Descrizione	Patrimonio Netto	Di cui risultato d'esercizio
Bilancio d'esercizio della Società Capogruppo	80.336.927	1.228.333
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	94.964.751	2.482.282
Patrimonio Netto e risultato di competenza di terzi	233.915	43.096
Bilancio Consolidato	95.198.666	2.525.378

Principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio;
- nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.
La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali.



NOTA INTEGRATIVA

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimento delle immobilizzazioni immateriali (art.2427 c.1 nr. 2 C.C.)

Nome	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Costi impianto ed ampliamento	1.992	-	(1.992)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	3.466	3.466
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	35.549	35.549	-
Altre	1.765.748	1.612.846	(152.902)
Totale immobilizzazioni immateriali	1.803.289	1.651.861	(151.428)

Le Immobilizzazioni in corso ed acconti si riferiscono agli investimenti finalizzati all'acquisizione dei contratti di raccolta e smaltimento rifiuti urbani nei Comuni limitrofi.

Le Altre immobilizzazioni contabilizzano:

- i Progetti di Incentivazione del Servizio Differenziata partiti nei Comuni Soci ed alla progettazione delle Isole Ecologiche nei Comuni di Cassolnovo e Tromello ed alla realizzazione del centro di Raccolta di Via Ceresio nel Comune di Vigevano;
- gli oneri di durata pluriennale;
- i costi sostenuti per la procedura di fatturazione alla pubblica amministrazione e all'analisi dati aziendali finalizzata alla verifica del rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica;

e sono ammortizzati in cinque anni, ad eccezione di:

- i costi sostenuti per i Progetti di Incentivazione del Servizio Differenziata ammortizzati in base alla durata dei contratti stipulati;
- la patrimonializzazione del Progetto Smart City che è ammortizzato in ragione della durata del contratto (scadenza 31/12/2029).

Non sono imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione eccezione fatta per i beni esistenti all'01/01/2002 iscritti al valore di perizia redatta in sede di trasformazione ex art. 115 D.lgs. 267/00. Inoltre gli immobili sociali sono stati rivalutati in base alle disposizioni contenute nel D.L. 185/08.

Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespito.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Categoria cespiti	Civilistico
Fabbricati commerciali	1,50%
Fabbricati ad uso industriale gas	1,60%
Fabbricati industriali depuratore	3,00%

Rete/Allacciamenti gas	2,00%
Centrali gas	4,00%
Telecontrollo gas	8,00%
Contatori	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti di produzione gas	4,00%
Impianti diversi	10,00%
Laboratorio depuratore	8,00%
Reflui speciali	15,00%
Automezzi	10,00%
Autovetture	25,00%
Motoveicoli	25,00%
Carri funebri	15,00%
Mobili e arredi	12,00%
Arredi tecnici	25,00%
Attrezzature	10,00%
Attrezzature TOF	12,00%
Parati	20,00%
PC Hardware	20,00%
Centralino	12,00%
Rete telematica	2,50%
Smart City	In ragione della durata del contratto
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Contenitori	15,00%
Impianti elettrici	8,00%
Apparecchiature elettroniche	20,00%
Telecontrollo	10,00%
Ponte radio	25,00%
Motoveicolo Servizio Igiene Urbana (triciclo)	20,00%

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti, se esistenti, temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Nome	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Terreni e fabbricati	10.171.929	9.979.762	(192.167)
Impianti e macchinari	13.162.619	12.982.311	(180.308)
Attrezzature industriali e commerciali	1.683.691	1.581.593	(102.098)
Altri beni	4.499.537	4.380.702	(28.835)
Immobilizzazioni in corso e acconti	584.088	610.062	25.974
Totale immobilizzazioni materiali	30.101.864	29.534.430	(477.434)

I movimenti si riferiscono in gran parte:

- allo sviluppo/ampliamento delle reti, degli allacciamenti e degli impianti sociali;
- all'acquisto di contatori e attrezzature operative;
- allo sviluppo/ampliamento della rete telematica e della smart city;
- alla sostituzione di automezzi;
- all'acquisto di personal computer e arredo ufficio;

I decrementi si riferiscono a scarichi o sostituzioni per obsolescenza.

Le Immobilizzazioni in corso sono principalmente costituite per quanto a suo tempo anticipato al Comune di Vigevano per l'acquisto di terreno strumentale pari ad euro 510.000.

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Operazioni di locazione finanziaria

Il gruppo non ha più in essere dal 2015 alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si riferiscono a:

- Partecipazione diretta non di controllo/collegamento (Pavia Acque Scarl) iscritta con il criterio del costo.
- Partecipazione diretta in società non soggetta a direzione e controllo (ASM Energia SPA) iscritta con il criterio del costo

Partecipazioni in:

a) Imprese controllate

La partecipazione del 55% in ASM Energia Spa detenuta dalla società Capogruppo rientra nell'area di consolidamento di A2A Spa iscritte con il criterio del patrimonio netto.

d) Altre Imprese

Si riferiscono a Pavia Acque Scarl per € 44.353.144.

E' opportuno segnalare che la destinazione della Riserva da conferimento era stata vincolata a un'operazione di aumento di capitale sociale, che avrebbe dovuto avere luogo entro tre anni dal conferimento iniziale, unitamente al completamento del processo di patrimonializzazione di Pavia Acque, con trasferimento di reti e impianti ancora di proprietà dei Comuni.

Più precisamente, Pavia Acque, con delibera assunta in data 10.06.2008, stabiliva: i) di approvare la proposta di aumento scindibile del capitale mediante nuovi conferimenti in natura da parte dei soci e la sottoscrizione dell'aumento in proporzione alle partecipazioni dagli stessi possedute; ii) di determinare le modalità di esercizio e i termini per la sottoscrizione ed imputazione dell'eccedenza a riserva in conto futuro aumento di capitale sociale.

Inoltre, la predetta delibera, a seguito dell'approvazione dell'aumento del capitale sociale, precisava che: *"l'eventuale differenza fra il valore della quota di partecipazione attribuita a ciascun socio ed*

il valore di ciascun conferimento sarà imputata a riserva di patrimonio netto in conto futuro aumento di capitale sociale, che verrà utilizzata, allorché, entro il termine del 10.6.2008, si renderà necessario aumentare nuovamente il capitale sociale in funzione dell'acquisizione a capitale sociale degli impianti e delle reti del servizio idrico integrato attualmente di proprietà comunale e dei beni comunque non ricompresi nei rami aziendali già conferiti". In particolare, la delibera stabiliva altresì che: *"L'inutile decorrenza del termine previsto per la deliberazione del futuro aumento di capitale sociale...comporterà la cessazione del vincolo di destinazione di tali riserve e il diritto dei soci di chiederne la restituzione per equivalente in denaro".* Il termine fissato per l'aumento di capitale sociale (10.06.2008, poi prorogato al 10.06.2011 e ancora al 31.12.2013) è spirato, senza l'acquisizione degli impianti del servizio idrico integrato del Comune.

Prendendo atto della situazione degli ultimi esercizi, come già evidenziato in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, si segnala che in data 21 novembre 2017 l'assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha modificato il proprio Statuto in contraddittorio con tutti i soci, al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche (D. Lgs. 175/2016 cd "Decreto Madia"), nonché di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. "riserve targate") per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

In merito a questi ultimi aspetti, l'assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha all'unanimità approvato tutte le modifiche statutarie, disciplinando le predette "riserve targate" nell'articolo 14 dello Statuto, che colloca le medesime come *"componenti stabilmente e definitivamente acquisite del patrimonio netto della società e come tali da iscriversi nella relativa situazione patrimoniale, ferma restando la riferibilità e l'ascrivibilità di dette riserve, per la parte di competenza di ciascun soggetto conferente, a coloro che hanno eseguito detti conferimenti non proporzionali, ovvero eccedenti l'importo imputato a capitale (cd. "riserve targate")".*

Sono state altresì all'interno dello Statuto di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. stabilite la titolarità esclusiva delle suddette riserve al cessionario della partecipazione in caso di integrale trasferimento delle partecipazioni sociali, recesso o esclusione del socio o liquidazione della società, nonché la distribuibilità delle medesime ai soci in favore del soggetto che le ha conferite.

Infine, in caso di perdite incidenti sul patrimonio netto della società eccedenti le riserve di utili, l'utilizzo delle "riserve targate" dovrà avvenire in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale e in caso di mancanza di riserve, viene regolamentato l'obbligo di costituzione di apposita riserva targata mediante conferimenti a patrimonio netto o apporti senza obbligo di restituzione. Nel caso in cui le "riserve targate" siano utilizzate a copertura delle perdite, gli eventuali utili degli

esercizi successivi dovranno essere accantonati in apposite riserve personalizzate e ascritte proporzionalmente a ciascuno dei soci le cui "riserve targate" siano state utilizzate a copertura delle perdite, sino alla ricostituzione integrale delle medesime.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis c. 1 nr. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze, tipicamente materiale di consumo, sono valutate al prezzo medio d'acquisto, ai sensi dell'art. 2426 p.9 e 10 C.C. e con applicazione del criterio del Costo medio ponderato su base annua, tenendo conto del valore di mercato.

Non vi sono significative variazioni rispetto alla valorizzazione a valori correnti.

Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 8 C.C., i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di crediti di durata inferiore a 12 mesi e/o di costi di transazione di scarsa entità, e/o di differenza tra

interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i crediti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale, o, se inferiore, al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, tutti scadenti entro esercizio successivo, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore di iscrizione e il fondo svalutazione crediti di € 126.470, che risulta congruo ad esprimere il rischio di insolvenza agli stessi correlato, sulla base del loro costante monitoraggio.

Attività per imposte anticipate

Assommano ad € 943.821 e si riferiscono alle imposte (IRES e IRAP) connesse a variazioni temporanee deducibili il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile che è lecito attendersi.

Saranno dettagliate nel proseguo della presente Nota Integrativa.

Occorre segnalare, inoltre, che la società ha a suo tempo iscritto in bilancio un Fondo Spese Future (B4 del passivo) per la bonifica del terreno di proprietà sito in Corso Torino. L'iscrizione di tale fondo è avvenuta in rilevanza d'imposta ex art. 115 D. Lgs. 267/2000 ed il suo utilizzo futuro determinerà potenziali risparmi fiscali per circa euro 195.000, al netto di quelli fino ad ora ottenuti. Attesa la indefinita collocazione temporale dell'operazione descritta, non si è ritenuto opportuno, peraltro, contabilizzare il possibile risparmio, ma se ne dà dovuta informazione in questa sede.

Variazioni dei crediti (art.2427 c.1 nr.4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Descrizione variazioni
Cr. v/clienti iscritti nell'attivo circolante	8.102.955	7.795.197	(307.758)
Cr. v/imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	122.340	16.810	(105.530)
Cr. v/imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	790.479	826.258	35.779
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	115.569	283.159	167.590
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	215.783	171.773	(44.010)
Attività per imposte antic. iscritte nell'attivo circolante	776.277	943.821	167.544
Cr. v/altri iscritti nell'attivo circolante	541.562	450.763	(90.799)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.664.965	10.487.781	(177.184)

Tutti i crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono iscritti, in quanto già esistenti al 31/12/2015, al valore nominale, non essendoci ragionevoli rischi d'incasso.

Crediti v/controllanti

Assommano ad euro 826.258 e si riferiscono al Comune di Vigevano, socio di maggioranza. Sebbene non venga "riconosciuto" come impresa controllante, si ritiene comunque collocare in questa sede i rapporti intrattenuti con lo stesso, che nello specifico si riferiscono esclusivamente a operazioni di natura commerciale.

Crediti tributari

Descrizione	Importo
Crediti IVA	150.903
Crediti d'imposta acquisto beni strumentali	
Credito per rimborso sgravio Inps	
Credito per carbon tax	20.870
Totale crediti tributari	171.773

Crediti v/altri

Esprimono poste di natura diversa che riguardano il personale, costi sospesi e ricavi di competenza, nonché anticipi a fornitori e depositi cauzionali.

* * *



Tutti i crediti non commerciali sono iscritti al valore nominale in quanto non vi è presumibile rischio di incasso. Come già sottolineato non vi è applicazione del criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto hanno scadenza entro esercizio successivo e quelli di durata superiore erano già esistenti al 31/12/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività di questa natura in bilancio.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Risconti attivi	31/12/2025
Costi gestione autovetture/automezzi	2.872
Commissioni su fidejussioni	2.177
Consulenze	986
Incarico DPO	1.862
Canoni programmi	2.519
Altre assicurazioni	287
Manutenzioni contrattuali ed estensioni garanzie	6.535
Altre spese	1.572
Canoni licenze	4.003
Canoni affitto	2.500
Risconti pluriennali	25.715
Totale risconti attivi	51.028

Non vi sono poste significative di durata oltre l'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c. 1 nr. 8 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte al passivo dello Stato Patrimoniale.

Descrizione	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	variazioni
I) Capitale sociale	22.925.170	22.925.601	(431)
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	54.393	54.393	-
III) Riserva di rivalutazione	5.696.506	5.696.506	-
IV) Riserva legale	1.507.206	1.387.216	119.990
VI) Altre riserve:			
- versamenti in conto capitale	1.923.049	1.923.049	-
- riserva straordinaria	2.058.455	2.058.455	-
- rettifiche di liquidazione	-	-	-
- riserva di capitale	45.350.139	45.350.139	-
- riserve di utili/perdite da società partecipate	9.559.798	8.399.800	1.159.998
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	3.360.288	1.727.758	1.632.530
IX) Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	2.482.282	2.345.884	136.398
Patrimonio netto del gruppo	94.917.286	91.868.801	3.048.485
Capitale e riserve di terzi	238.284	238.284	-
Utile/perdite di terzi	43.096	68.397	(25.301)
Patrimonio netto complessivo	95.198.666	92.175.482	3.023.184

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2025 risulta di € 22.925.170 suddiviso in n. 4.585.034 azioni da nominali € 5,00 ciascuna.

Non vi sono altre categorie di azioni.

Patrimonio netto di Terzi

Ammonta complessivamente a € 238.284 e rappresenta l'importo del Capitale, delle Riserve e dei risultati d'esercizio di spettanza dei Terzi, soci delle società non partecipate totalmente dal Gruppo.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio determinati in modo non aleatorio ed arbitrario necessari a fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati. Si tratta di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio e caratterizzate da incertezza dipendente dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri,
- i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo e nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio che avranno manifestazione negli esercizi successivi.



Descrizione	Valore di fine esercizio
Fondi per imposte anche differite	370.604
Fondi per rischi ed oneri:	
Fondo per bonifica area di proprietà	817.037
Fondo rischi ARPA	780.000
Fondo per rischi concessioni	112.585
Fondo rischi controversie legali	317.792
Fondo rischi lavori Vigeveno Via Ristori	30.000
Fondo rischi scostamento Pef	481.409
Fondo rischi bonus a rettifica costi smaltimento	50.000
Fondo congruaggio contributi INPDAP	110.000

Fondo rischi per corrispettivo GAS	420.000
Totale	3.849.427

Il Fondo per imposte anche differite si riferisce a debiti per imposte future in relazione a fiscalità differita di cui si relazionerà nelle pagine successive.

Il Fondo per bonifica area di proprietà, che proviene dall'incorporazione di Asm Reti SpA, è stato stanziato a suo tempo a copertura di quanto stimato per costi di bonifica di area sociale, come da documentazione prodotta dai responsabili di settore.

Il Fondo rischi bonus è stato stanziato a copertura di una possibile condivisione, con operatori dello stesso settore della controllata ASM Isa S.p.A., di bonus a rettifica di costi di smaltimento di cui la società ha beneficiato nell'anno a commento.

Il Fondo conguaglio contributi INPDAP, invariato, è stato stanziato a copertura dei rischi correlati a contenzioso in essere con INPDAP per presunti maggiori contributi maturati nell'anno 2007 e negli anni precedenti.

Il Fondo Rischi Arpa è stato acceso nel 2015, a seguito della ricezione dei verbali di accertamento di illecito amministrativo, per non conformità degli scarichi dei depuratori di Vigevano e di altri Comuni, riscontrate a seguito di analisi relative agli anni 2014, 2015 e 2016. La notifica alla società è avvenuta in quanto obbligata in solido con il suo rappresentante legale pro-tempore. In caso di emissione delle sanzioni amministrative, ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., a tutela dei membri degli organi amministrativi, dei dirigenti, dei dipendenti e dei collaboratori, si farà carico in via esclusiva dell'obbligo di pagamento senza perciò agire in via di rivalsa verso i membri dei propri organi amministrativi, i propri dirigenti, i propri dipendenti e i propri collaboratori, quand'anche cessati dalla carica. Il decremento dell'anno è legato all'eliminazione degli accantonamenti ante 2023 per chiusura delle controversie. L'incremento dell'anno riguarda le contestazioni nate nel 2023 e 2024. 

Il Fondo Rischi per Corrispettivo Gas è stato acceso a copertura di una pretesa avanzata dal Comune di Vigevano di maggior canone 2016 per la concessione del servizio gas.

Trattasi di onere probabile subordinato all'esito di prossimo confronto con il socio di maggioranza. La pretesa avanzata, in realtà, si riferisce anche ad annualità pregresse (2014-2015) per un importo complessivo di € 740.000. Per le annualità pregresse non si è peraltro proceduto ad alcun stanziamento a fondo oneri in quanto, sulla base della documentazione esistente, si ritiene non

sostenibile tale pretesa.

Il Fondo Rischi lavori Vigevano Via Ristori è stato acceso a copertura dei lavori da svolgere nella Piazzola di Vigevano Via Ristori.

Il Fondo rischi scostamento Pef è stato acceso a copertura dei rischi per scostamento Pef.

Il Fondo rischi controversie legali è stato acceso a copertura delle cause in essere con un consulente ed un fornitore.

Il Fondo rischi concessioni è stato acceso a copertura delle somme richieste da Est Sesia nell'ambito dell'utilizzo delle concessioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007)

- le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dall'01/01/2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Assomma quanto maturato dal personale dipendente al 31/12/2025 pari ad € 639.632 (€ 756.492 al 31/12/2024).

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., i debiti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di

debiti di durata inferiore a 12 mesi e/o costi di transazione di scarsa entità, e/o differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, infine, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i debiti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	variazioni
Debiti v/banche	1.750.000	1.000.000	(750.000)
Acconti	1.321	1.544	223
Debiti v/fornitori	3.586.377	3.376.216	(210.161)
Debiti v/controllate	19.186	14.958	(4.228)
Debiti v/controllanti	1.657.539	1.483.138	(174.401)
Debiti tributari	410.727	356.450	(54.277)
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	332.186	326.163	(6.023)
Debiti v/altri	1.666.784	2.032.909	366.125
Totale debiti	9.424.120	8.591.378	(832.742)

Tutti i debiti con scadenza entro l'esercizio successivo sono contabilizzati al valore nominale.

Per i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto esistenti al 31/12/2015 e/o per irrilevanza di tale applicazione ai sensi del ex art. 2423 c. 4 C.C.

Debiti v/ banche

Trattasi del debito assunto dalla capogruppo per € 1.000.000.

Acconti

Si riferiscono sia a depositi cauzionali sia ad anticipi su allacciamenti contrattuali. Si precisa che anche per i debiti scadenti oltre esercizio successivo non si è adottato il criterio del costo ammortizzato/attualizzazione:

- in quanto la maggior parte degli stessi si riferisce a posizioni antecedenti il 31/12/2015
- in quanto, soprattutto, l'adozione del suddetto criterio è da ritenersi dagli effetti irrilevanti ex art.2423 c. 4 C.C. in ragione sia dell'entità delle variazioni del 2016, sia con riferimento all'ipotetica entità di un tasso di interesse effettivo applicabile.

Debiti v/controllanti

Come già sottolineato, sebbene il Comune di Vigevano, socio di maggioranza, non venga

ricosciuto come impresa controllante, si ritiene comunque opportuno collocare in questa sede i rapporti con lo stesso.

Debiti tributari

Descrizione	31/12/2025
Ritenute lavoratori	137.734
Debiti per Ires/Irap	177.193
Debito IVA	35.580
Altri debiti	5.943
Totale	356.450

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti maturati nell'esercizio ma che saranno versati nell'esercizio successivo; sono comprensivi delle parti a carico azienda ed a carico dipendente.

Debiti v/altri

Esprimono poste di natura diversa.

Le altre poste sono di natura residuale riferite a partite sospese, ma di competenza dell'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.



Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 nr. 6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ratei passivi	31/12/2025
Costo del personale	551.545
Altri	677
Totale ratei passivi	552.222

Risconti passivi	31/12/2025
Canone antenne	1.229
Pluriennali	-
Contributo c/impianti	887.348
Totale risconti passivi	888.577

Si precisa che la voce contributi in c/impianti, per € 887.348, è posta di durata ultrannuale essendo correlata agli ammortamenti delle "eccedenze metri" delle reti di distribuzione gas di proprietà sociale.



NOTA INTEGRATIVA

CONTO ECONOMICO

Introduzione

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Conto economico.

Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura.

L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società.

Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società.

In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono iscritte nella voce A.5 se positive

B.14 se negative,

mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C.

Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica.

I ricavi delle vendite sono contabilizzati soltanto nel momento in cui si ritengono realizzati e quindi quando lo scambio è avvenuto e pertanto è stata trasferita in modo sostanziale la proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è stato reso o comunque la prestazione eseguita.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita e le prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A5).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	31/12/2025
Ricavi SII, onoranze funebri, distribuzioni gas e rete telematica	6.665.343
Ricavi distribuzioni gas	3.241.493
Ricavi raccolta e smaltimento rifiuti	14.407.651
Totale	24.314.487

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Incremento delle immobilizzazioni

La voce ammonta a € 571.616. I ricavi iscritti sono la conseguenza dello storno indiretto di costi e servizi sostenuti per l'incremento delle immobilizzazioni costruite in economia con personale aziendale e/o da soggetti esterni.

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a € 4.837.712 e comprende principalmente componenti tariffarie destinate a soggetti terzi, nonché rimborsi da Pavia Acque Scarl relativamente a lavori effettuati sulla rete/impianti, contributi raccolta differenziata, sopravvenienze attive tipiche e recupero costi e rimborsi di natura diversa.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

La voce acquisti include anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, se esistenti, sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, utilizzate solo in via residuale.

Altri Oneri Diversi di gestione

Descrizione	31/12/2025
Oneri diversi di natura ordinaria	3.468.460
Totale	3.468.460

Si precisa che nella voce “Oneri diversi di natura ordinaria”, sono contabilizzate componenti tariffarie, sopravvenienze passive, minusvalenze e costi residuali.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi

Non vi sono proventi di questa natura in bilancio.

Proventi diversi

Non vi sono proventi di questa natura.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Non vi sono poste straordinarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 1 nr. 13 C.C.)

Non vi sono poste di questa natura in bilancio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

- le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;

- l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte anticipate/differite

L'iscrizione di tali crediti è avvenuta in quanto vi è ragionevole certezza del loro utilizzo.

Descrizione	Valore iniziale	Rettifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio
Imposte differite:					
Ammortamenti fiscali	1.542.567	1.618	1.544.185	24,00%	370.604
					370.604
Imposte anticipate					
Accantonamento rischi ARPA	480.000	300.000	780.000	27,90%	217.620
Accantonamento rischi INPDAP	100.000	0	100.000	24,00%	24.000
Ammortamento avviamento	4.863	(811)	4.052	27,90%	1.131
Eccedenza manutenzioni	224.016	50.535	274.551	24,00%	65.892
Accantonamento rischi cause legali	69.061	248.731	317.792	27,90%	88.663
Acc.mento concessioni Est Sesia	92.585	20.000	112.585	27,90%	31.411
Eccedenza rischi su crediti	66.078	(130)	65.948	24,00%	15.828
Ammortamento rivalutazioni L.185/2008	290.791	0	290.791	28,20%	82.000
Ammortamenti terreni	9.697	0	9.697	28,20%	2.735
Fondo rischi futuri	191.856	(141.856)	50.000	27,90%	13.950
Fondo accanton rischi dipendenti	50.000	(50.000)	-	24,00%	-
Svalutazione partecipazione	450.579	0	450.579	24,00%	108.139
Fondo rischi futuri – corrispettivo gas	420.000	0	420.000	28,20%	118.440
Amm fondo rischi Vigevano Via Ristori		3.528	3.528	27,90%	984
Accanyon. Rischi scostamento Pef		481.409	481.409	27,90%	134.313
Perdite fiscali	514.638	(353.327)	161.311	24,00%	38.715
					943.821

Il conto economico evidenzia un utile di € 2.525.378, di cui € 43.096 di competenza di terzi.

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi attività tipica	24.314.487	23.435.840	878.647
Altri ricavi	5.409.328	4.591.514	817.814
Valore della produzione	29.723.815	28.027.354	1.696.461
Acquisti al netto delle variazioni di magazzino	1.373.385	1.422.409	(49.024)
Servizi	12.510.638	12.918.886	(408.248)
Affitti noleggi e concessioni	834.453	580.661	253.792
Oneri personale	7.059.298	7.192.815	(133.517)
Ammortamenti e svalutazioni	1.656.593	1.673.961	(17.368)
Accantonamenti a fondi oneri e rischi	1.051.409	641.656	409.753
Oneri diversi	3.468.460	1.876.533	1.591.927
Costi della produzione	27.954.236	26.306.921	1.647.315
Risultato operativo	1.769.579	1.720.433	49.146
Proventi finanziari	24.743	185	24.558
Oneri finanziari	(32.863)	(67.927)	35.064
Rettifiche di attività finanz (Utile società val PN)	1.296.087	1.259.232	36.855
Risultato prima delle imposte	3.057.546	2.911.923	145.623
Imposte dell'esercizio	(532.168)	(497.642)	(34.526)
Utile/(Perdita) d'esercizio	2.525.378	2.414.281	111.097

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un incremento del valore della produzione compensato solo parzialmente dall'aumento dei costi della produzione. Complessivamente il risultato operativo migliora passando da € 1.720.433 ad € 1.769.579. In miglioramento anche la sezione finanziaria. Praticamente inalterata la componente di rettifica di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto. In aumento l'impatto della componente fiscale.

L'utile di esercizio che passa da € 2.414.281 ad € 2.525.378.

NOTA INTEGRATIVA

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa (metodo indiretto), dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il Gruppo genera cash-flow con continuità capace di assorbire le risorse regolarmente destinate agli investimenti ed alla remunerazione del capitale.

Occorre monitorare i flussi commerciali attivi che periodicamente assorbono liquidità.

La società è sempre di gran lunga al di sotto degli affidamenti bancari quale ammortizzatore dei momenti di "tensione" di liquidità.

Indici di redditività

	2025	2024
$\text{ROS: } \frac{(A-B)}{A1} \times 100$	7,28%	7,34%
$\text{ROE: } \frac{\text{utile netto}}{(PN \text{ anno } x + PN \text{ anno } x-1)/2} \times 100$	2,70%	2,64%
$\text{ROI: } \frac{(A-B)}{(PN + \text{indebitamento finanz. netto anno } x \text{ e anno } x-1) / 2} \times 100$	2,03%	2,02%

	2025	2024
Passività finanziarie a breve	1.000.000	1.750.000
Passività finanziarie a M/L	-	-
Attività finanziarie e disponibilità	(9.139.422)	(6.900.217)
Indebitamento finanziario netto	(8.139.422)	(5.150.217)

Patrimonio netto	95.198.666	92.175.482
Indebitamento finanziario netto	(8.139.422)	(5.150.217)
Capitale investito	87.059.244	87.025.265

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite



- Informazioni ex art.1 c. 125 L.124/17 (contributi P.A.)

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.)

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Categorie	Dipendenti al 31/12/2024	Assunti	Dismessi	Passaggi	Dipendenti al 31/12/2025	Consistenza media
Dirigenti	1		1		0	0,50
Quadri/Impiegati	64	1	1	1	65	64,50
Operai	58	3	5	-1	55	56,50
Totale	123	4	7	0	120	121,50

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.891	25.480
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzia prestate	-	-

I compensi sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Il controllo contabile è affidato al Revisore Legale il cui compenso annuale è pari ad € 5.026.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 22.925.170, interamente sottoscritto e versato, suddiviso

in n. 4.585.034 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00.

Si precisa che al 31/12/2025 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni

La società non ha contratto impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Garanzie prestate a terzi	250.000
Totale	250.000

- Garanzie prestate a terzi assommano fidejussioni rilasciate a favore di terzi, per finalità diverse ed in dettaglio:

- a favore del Comune di Vigevano per interventi stradali,
- a favore delle Ferrovie dello Stato per concessioni ricevute,

Passività potenziali

Riprendendo quanto già illustrato nelle pagine precedenti con riguardo alla pretesa del Comune di Vigevano di maggiori canoni di concessione gas anni 2014 e 2015 per complessivi € 740.000, si conferma un giudizio di non sostenibilità della pretesa stessa.

Va segnalato che nell'attivo sociale è iscritto per € 510.000 quanto versato a seguito di compromesso per l'acquisizione dal Comune di Vigevano di area industriale, sito da dedicare al progetto della

partecipata Asga Spa, società cessata nel mese di gennaio 2020.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

I primi mesi dell'anno 2026 sono stati caratterizzati dall'attività di concreta attuazione delle iniziative risultate necessarie a seguito del periodo "di studio" rappresentato dall'anno 2025:

- l'avvio delle attività del piano industriale;
- il rinnovo dell'ODV;
- l'avvio di attività di riorganizzazione interna che si concretizzeranno, in ossequio alle decisioni dell'assemblea dei soci, nella prima metà dell'anno (modifica organigramma, regolamenti, selezione direttore generale, come sopra evidenziato).

Tutto quanto sopra premesso, si ritiene che ad oggi, in considerazione dei fatti noti, non sussistano comunque elementi tali per mettere in dubbio l'esistenza del presupposto della continuità aziendale.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.



Prospetto ex art. 1 c. 125 L. 124/17

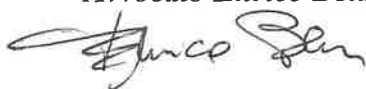
La società non ha ricevuto nell'esercizio a commento sovvenzioni, contributi e/o comunque vantaggi economici di cui all'art. 1 c. 125 L. 124/17.

Non esistono ulteriori considerazioni da svolgere sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

L'Amministratore Unico

Avvocato Enrico Beia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Enrico Beia', written in a cursive style.

*BILANCIO D'ESERCIZIO
ASM Vigevano e
Lomellina S.p.A.*



ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA
Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 01471630184
Partita IVA: 01471630184 - N. Rea 200152

Bilancio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.466	1.922
7) Altri	16.394	22.281
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	19.860	24.273
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	9.979.762	10.171.929
2) Impianti e macchinari	12.966.773	13.161.855
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.246.227	1.278.573
4) Altri beni	3.197.152	3.424.088
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	605.785	570.886
Totale immobilizzazioni materiali (II)	27.995.699	28.607.331
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	4.773.007	4.773.007
d) Altre imprese	44.353.144	44.353.144
Totale partecipazioni (I)	49.126.151	49.126.151
2) Crediti verso controllate		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	49.126.151	49.126.151
Totale immobilizzazioni (B)	77.141.710	77.757.755
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	716.351	738.631
Totale rimanenze (I)	716.351	738.631
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.523.137	5.073.861
Totale crediti verso clienti (I)	4.523.137	5.073.861
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.299.872	2.168.600
Esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000	770.062
Totale crediti verso imprese controllate (2)	2.699.872	2.938.662
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	283.159	115.569
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	283.159	115.569
5 bis) Crediti tributari		

Esigibili entro l'esercizio successivo	150.903	174.467
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari (5 bis)	150.903	174.467
5 ter) Imposte anticipate	687.783	531.032
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	101.302	150.893
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.695	13.195
Totale crediti verso altri (5 quater)	116.997	164.088
Totale crediti (II)	8.461.851	8.997.679
<i>III - Attività finanziarie che non costit. imm.</i>		
Totale attività finanziarie che non costit. imm. (III)		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi postali e bancari	2.547.703	1.008.062
3) Denaro e valori in cassa	63	201
Totale disponibilità liquide (IV)	2.547.766	1.008.263
Totale attivo circolante (C)	11.725.968	10.744.573
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	23.847	24.275
Totale ratei e risconti (D)	23.847	24.275
TOTALE ATTIVO	88.891.525	88.526.603

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	22.925.170	22.925.170
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	53.824	53.824
III - Riserve di rivalutazione	5.696.506	5.696.506
IV - Riserva legale	1.151.835	1.101.071
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	919.246	919.246
Versamento in conto capitale	898.049	898.049
Riserva da congruaglio utili in corso	740.000	740.000
Varie altre riserve	44.610.139	44.610.139
Totale altre riserve (VI)	47.167.434	47.167.434
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.113.825	1.149.315
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.228.333	1.015.274
Utile (perdita) residua		
Totale patrimonio netto (A)	80.336.927	79.108.594
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	370.604	370.216
4) Altri	2.547.414	1.978.693
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.918.018	2.348.909
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	332.328	386.084
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro esercizio successivo	1.000.000	1.750.000
Totale obbligazioni (1)	1.000.000	1.750.000
6) Acconti		
Esigibili entro esercizio successivo	1.494	596
Totale debiti per acconti (6)	1.494	596
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.265.711	1.402.896
Totale debiti verso fornitori (7)	1.265.711	1.402.896
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	588.896	414.693
Totale debiti verso imprese controllate (9)	588.896	414.693
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	897.338	1.397.338
Totale debiti verso controllanti (11)	897.338	1.397.338
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	80.351	126.386
Totale debiti tributari (12)	80.351	126.386
13) Debiti verso istituti prev. e sicur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	151.605	155.817

Totale debiti verso istituti prev. e secur. sociale (13)	151.605	155.817
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	152.626	205.195
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti (14)	152.626	205.195
Totale debiti (D)	4.138.021	5.452.921
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	1.166.231	1.230.095
Totale ratei e risconti (E)	1.166.231	1.230.095
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	88.891.525	88.526.603

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.949.103	7.947.908
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	526.670	464.078
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.848.697	1.991.034
Totale altri ricavi e proventi (5)	1.848.697	1.991.034
Totale valore della produzione (A)	10.324.470	10.403.020
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	707.045	732.135
7) Per servizi	3.680.244	3.516.999
8) Per godimento di beni di terzi	353.260	225.463
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.480.804	2.611.927
b) Oneri sociali	816.889	830.714
c) Trattamento di fine rapporto	155.379	163.291
e) Altri costi del personale	31.880	11.462
Totale costi per il personale (9)	3.484.952	3.617.394
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.879	6.386
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.141.681	1.109.389
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	-	25.695
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.148.560	1.141.470
11) Variaz.rim.mat.prime,suss.,di cons.e merci	22.280	(16.111)
12) Accantonamenti per rischi	570.000	641.656
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	184.886	248.224
Totale costi della produzione (B)	10.151.227	10.107.230
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	173.243	295.790
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	1.128.000	865.949
Totale proventi da partecipazioni (15)	1.128.000	865.949
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	24.743	185
Totale altri diversi finanziari (16)	24.743	185
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	32.349	62.536
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	32.349	62.536
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	1.120.394	803.598
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
Totale Svalutazioni di attività finanziarie (19)	0	0
Totale rettifiche di attività finanziaria (D) (18-19)	0	0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.293.637	1.099.388
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant		
Imposte correnti	221.667	213.087
Imposte arretrate		
Imposte differite e anticipate	(156.363)	(128.973)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	65.304	84.114
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.228.333	1.015.274

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO		
	31/12/2025	31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) d'esercizio	1.228.333	1.015.274
Imposte sul reddito	65.304	84.114
Interessi passivi (attivi)	7.606	62.351
Dividendi	(1.128.000)	(865.949)
1) Utile (perdita) d'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi	173.243	295.790
Accantonamento a fondi	-	25.695
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.148.560	1.115.775
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento (diminuzione) per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.148.560	1.141.470
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.321.803	1.437.260
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento(incremento) delle rimanenze	22.280	(16.111)
Decremento(incremento) dei crediti verso clienti	550.724	(2.768.168)
Incremento(decremento) dei debiti verso fornitori	(137.185)	74.382
Decremento(incremento) dei ratei e risconti attivi	428	10.010
Incremento(decremento) dei ratei e risconti passivi	(63.864)	(57.861)
Altri Decrementi (Incrementi) del capitale circolante netto	(169.112)	(481.165)
Totale variazioni del capitale circolante netto	203.271	(3.238.913)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.525.074	(1.801.653)
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(7.606)	(62.351)
(Imposte sul reddito pagate)	(251.191)	(213.087)
Dividendi incassati	1.128.000	865.949
Utilizzo fondi	367.562	0
Totale altre rettifiche	1.236.765	590.511
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.761.839	(1.211.142)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	(559.015)	(681.854)
Disinvestimenti	89.144	322.228
Immobilizzazioni immateriali		
Investimenti	(2.465)	(6.432)
Disinvestimenti	-	6.386
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	(472.336)	(359.672)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	(750.000)	750.000
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(400.000)
Aumento di capitale a pagamento		
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	(750.000)	350.000

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide A + B + C	1.539.503	(1.220.814)
Disponibilità liquide ad inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.008.062	2.229.071
Denaro e valori in cassa	201	6
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	1.008.263	2.229.077
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.547.703	1.008.062
Denaro e valori in cassa	63	201
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.547.766	1.008.263

*BILANCIO D'ESERCIZIO
ASM Impianti e Servizi
Ambientali S.p.A.*



ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA
Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
Capitale Sociale versato € 2.150.000,00 I.V.
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 02071890186
Partita IVA: 02071890186 - N. Rea 243257

Bilancio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	35.549	35.549
7) Altre	1.596.452	1.743.467
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.632.001	1.779.016
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinari	15.538	764
3) Attrezzature industriali e commerciali	327.356	395.328
4) Altri beni	1.159.573	1.042.460
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.277	13.202
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.506.744	1.451.754
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	0	0
Totale partecipazioni (1)	0	0
2) Crediti verso		
b) Imprese collegate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti (2)	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	3.138.745	3.230.770
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	220.267	213.898
Totale rimanenze (I)	220.267	213.898
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	672.617	806.133
Totale crediti verso clienti (1)	672.617	806.133
3) Verso imprese collegate		

Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale imprese collegate (3)	-	-
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	894.119	784.856
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti (4)	894.119	784.856
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti (5)	-	-
5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.870	40.965
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari (5 bis)	20.870	40.965
5 ter) Imposte anticipate	216.270	120.648
5 quarter) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.881	20.568
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri (5 quarter)	18.881	20.568
Totale crediti (II)	1.822.757	1.773.170
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	4.994.258	4.526.394
3) Denaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide (IV)	4.994.258	4.526.394
Totale attivo circolante (C)	7.037.282	6.513.462
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	23.134	29.612
Totale ratei e risconti (D)	23.134	29.612
TOTALE ATTIVO	10.199.161	9.773.844

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.150.431	2.150.431
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	569	569
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	335.371	286.145
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto aumento di capitale	1.025.000	1.025.000
Riserva straordinaria	1.139.209	1.139.209
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
Totale altre riserve (VI)	2.164.209	2.164.209
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	883.553	578.443
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	899.718	984.529
Totale patrimonio netto (A)	6.433.851	6.164.326
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	-	-
4) Altri	571.409	251.856
Totale fondi per rischi e oneri (B)	571.409	251.856
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	263.668	327.593
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche (4)	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	50	725
Totale acconti (6)	50	725
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.895.564	1.985.457
Totale debiti verso fornitori (7)	1.895.564	1.985.457
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate (10)	-	-
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	436.207	63.693
Totale debiti verso controllanti (11)	436.207	63.693
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	-	-

Totale debiti v/impr. sottoposte al controllo delle controllanti (11bis)	-	-
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	194.745	249.464
Totale debiti tributari (12)	194.745	249.464
13) Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	145.972	145.322
Totale debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale (13)	145.972	145.322
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.785	25.155
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti (14)	21.785	25.155
Totale debiti (D)	2.694.323	2.475.816
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	235.910	554.253
Totale ratei e risconti (E)	235.910	554.253
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	10.199.161	9.773.844

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.407.651	13.590.126
2) Variazione delle rimanenze prod. in corso, semilavorati e finiti	44.946	961.676
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	585.935	428.647
Totale altri ricavi e proventi (5)	585.935	428.647
Totale valore della produzione (A)	15.038.532	14.980.449
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	435.055	542.769
7) Per servizi	9.008.451	9.143.133
8) Per godimento di beni di terzi	320.693	397.938
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.086.814	2.052.566
b) Oneri sociali	750.081	715.801
c) Trattamento di fine rapporto	128.467	127.729
e) Altri costi del personale	43.357	47.233
Totale costi per il personale (9)	3.008.719	2.943.329
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	215.011	242.560
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	280.664	174.746
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	1.545
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	495.675	518.851
11) Variazione rimanenze mat .prime,suss.,di cons. e merci	(6.369)	(52.698)
12) Accantonamenti per rischi	481.409	0
14) Oneri diversi di gestione	51.621	97.564
Totale costi della produzione (B)	13.795.254	13.590.886
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.243.278	1.389.563
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	0	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipaz.	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	-	-
Totale altri proventi finanziari (16)	-	-

17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	514	5.313
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	514	5.313
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(514)	(5.313)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		
Totale rettifiche di attività finanziaria (D) (18-19)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.242.764	1.384.250
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Imposte correnti	438.668	303.770
Imposte relative a esercizi precedenti	(95.622)	95.951
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	343.046	399.721
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	899.718	984.529

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO		
	31/12/2025	31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) d'esercizio	899.718	984.529
Imposte sul reddito	343.046	399.721
Interessi passivi (attivi)	514	5.313
Plusvalenze	-	-
1) Utile (perdita) d'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi	1.243.278	1.389.563
Accantonamento a fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	495.675	517.306
Svalutazione per perdite durevoli di valore	-	1.545
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	495.675	518.851
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.738.953	1.908.414
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento(incremento) delle rimanenze	(6.369)	(52.698)
Decremento(incremento) dei crediti verso clienti	133.516	315.122
Incremento(decremento) dei debiti verso fornitori	(89.893)	(197.624)
Decremento(incremento) dei ratei e risconti attivi	6.478	190.007
Incremento(decremento) dei ratei e risconti passivi	(318.343)	(196.049)
Altri Decrementi (Incrementi) del capitale circolante netto	(438.252)	175.365
Totale variazioni del capitale circolante netto	(712.863)	234.123
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.026.090	2.142.537
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(514)	(5.313)
(Imposte sul reddito pagate)	(489.266)	(399.721)
Plusvalenze incassate	-	-
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(489.780)	(405.034)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	536.310	1.737.503
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	(373.326)	(412.422)
Disinvestimenti	372.877	652.411
Immobilizzazioni immateriali		
Investimenti	(67.997)	(1.377.585)
Decrementi	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Decrementi	-	-
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	(68.446)	(1.137.596)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	-	(411.137)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(750.000)
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	-	(1.161.137)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide A + B +C	467.864	(561.230)
Disponibilità liquide ad inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.526.394	5.087.624
Disponibilità liquide a inizio esercizio	4.526.394	5.087.624
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.994.258	4.526.394
Disponibilità liquide a fine esercizio	4.994.258	4.526.394

*BILANCIO D'ESERCIZIO
Vigevano Distribuzione
Gas S.r.l. a socio unico*



VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L.
Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
Capitale Sociale versato € 100.000,00 I.V.
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 02779850185
Partita IVA: 02779850185 - N. Rea 300801

Bilancio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi impianto e ampliamento	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	0	0
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.010	9.970
4) Altri beni	23.977	32.989
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali (II)	31.987	42.779
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	-	-
Totale partecipazioni (1)	-	-
2) Crediti verso		
b) Imprese collegate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti (2)	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	31.987	42.779
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	355.157	393.293
Totale rimanenze (I)	355.157	393.293
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.599.433	2.222.961
Totale crediti verso clienti (1)	2.599.433	2.222.961

3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale imprese collegate (3)	-	-
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	506.077	401.130
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti (4)	506.077	401.130
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti (5)	-	-
5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	351
Totale crediti tributari (5 bis)	-	351
5 ter) Imposte anticipate	39.768	124.597
5 quarter) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	314.885	356.906
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri (5 quarter)	314.885	356.906
Totale crediti (II)	3.460.173	3.105.945
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.597.398	1.365.560
3) Denaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide (IV)	1.597.398	1.365.560
Totale attivo circolante (C)	5.412.728	4.864.798
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	4.047	6.966
Totale ratei e risconti (D)	4.047	6.966
TOTALE ATTIVO	5.448.762	4.914.543

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	20.000	0
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da conferimento	0	0
Riserva straordinaria	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Totale altre riserve (VI)	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.194	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	229.240	21.195
Totale patrimonio netto (A)	350.434	121.195
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite		-
4) Altri		-
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	43.636	42.815
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro esercizio successivo	400.000	770.062
Esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci (3)	400.000	770.062
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	214.941	198.024
Totale debiti verso fornitori (7)	214.941	198.024
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	2.432.655	2.236.768
Totale debiti verso controllanti (11)	2.432.655	2.236.768
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	81.354	34.877
Totale debiti tributari (12)	81.354	34.877
13) Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.586	31.047
Totale debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale (13)	28.586	31.047

14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.816.148	1.394.084
Esigibili oltre l'esercizio successivo	42.350	42.350
Totale altri debiti (14)	1.858.498	1.436.434
Totale debiti (D)	5.016.034	4.707.212
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	38.658	43.321
Totale ratei e risconti (E)	38.658	43.321
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.448.762	4.914.543

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.241.493	3.311.647
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	4.198.878	1.927.755
Totale altri ricavi e proventi (5)	4.198.878	1.927.755
Totale valore della produzione (A)	7.440.371	5.239.402
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	191.620	242.353
7) Per servizi	1.093.144	1.135.516
8) Per godimento di beni di terzi	644.102	311.841
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	406.985	437.812
b) Oneri sociali	128.960	139.554
c) Trattamento di fine rapporto	26.015	29.039
e) Altri costi del personale	3.687	25.687
Totale costi per il personale (9)	565.627	632.092
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	1.966
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.791	11.674
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	1.567	-
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	12.358	13.640
11) Variazione rimanenze mat .prime,suss.,di cons. e merci	38.136	(9.110)
12) Accantonamenti per rischi	-	-
14) Oneri diversi di gestione	4.542.366	2.877.990
Totale costi della produzione (B)	7.087.323	5.204.322
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	353.048	35.080
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	-	-
Totale proventi da partecipazioni (15)	-	-
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipaz.	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti		

Altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	-	-
Totale altri proventi finanziari (16)	-	-
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	-	78
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	-	78
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-	(78)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		
Totale rettifiche di attività finanziaria (D) (18-19)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	353.048	35.002
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Imposte relative a esercizi precedenti	38.978	5.264
Imposte differite e anticipate	84.830	8.543
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	123.808	13.807
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	229.240	21.195

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO		
	31/12/2025	31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) d'esercizio	229.240	21.195
Imposte sul reddito	123.808	13.807
Interessi passivi (attivi)		78
1) Utile (perdita) d'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi	353.048	35.080
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.971	13.640
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	363.839	47.720
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento(incremento) delle rimanenze	38.136	(9.110)
Decremento(incremento) dei crediti verso clienti	(376.482)	(1.104.342)
Incremento(decremento) dei debiti verso fornitori	16.917	(78.583)
Decremento(incremento) dei ratei e risconti attivi	2.919	3.139
Incremento(decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.663)	(4.096)
Altri Decrementi (Incrementi) del capitale circolante netto	600.212	1.418.480
Totale variazioni del capitale circolante netto	277.039	225.488
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	640.878	274.208
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)		(78)
(Imposte sul reddito pagate)	(38.978)	(13.807)
Altri incassi (pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(38.978)	(13.885)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	601.900	260.323
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	-	(830)
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Investimenti	-	-
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	-	(830)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione di finanziamenti	(370.062)	-
(Rimborso finanziamenti)	-	-
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	229.939
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	(370.062)	229.939
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide A + B + C	231.838	489.432
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.365.560	876.128
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.365.560	876.128
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.597.398	1.365.560
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.597.398	1.365.560

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

(ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)

All'Assemblea degli azionisti della

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

Viale Petrarca n.68 – 27029 – VIGEVANO – PV

Capitale Sociale euro 22.925.170 I.V.

REA C.C.I.A.A PV 200152 – Codice fiscale e Registro imprese 01471630184

PREMESSE

Il sottoscritto Dott. Mario Antonio Guallini, dottore commercialista iscritto all'albo dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pavia al numero 763/A, revisore legale dei conti iscritto al MEF al numero 29511;

nell'esercizio in esame, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 bis del Cod. Civile.

Oggetto della presente relazione è il Bilancio Consolidato del "Gruppo ASM", di cui "ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA" ne rappresenta la capogruppo, nei componenti previsti dalla forma adottata, e riferito all'esercizio chiuso al 31.12.2025:

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025

GIUDIZIO

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del "Gruppo ASM" (il Gruppo), costituito da stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio Consolidato* della presente relazione. Sono indipendente rispetto al "Gruppo ASM", in conformità alle norme e ai principi in

materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità del "Gruppo ASM", di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato del "Gruppo ASM", a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consolidato

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza s'intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ✓ ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo,

- ✓ ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ✓ sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ✓ ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Sono responsabile della direzione, della supervisione, e dello svolgimento della revisione contabile del Gruppo. Sono l'unico responsabile del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni e regolamenti

Giudizio ai sensi dell'art 14, comma 2, lettera e), del Dlgs 39/10

L'organo amministrativo della società "Asm Vigevano e Lomellina spa" è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle disposizioni di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con bilancio consolidato del "Gruppo ASM" al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art 14, comma 2, lettera e) del Dlgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Vigevano, lì 07 aprile 2026

Il Revisore legale dei conti

Dott. Mario Antonio Guallini

